IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 127 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 8 MAGGIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Agricoltura e industria

A proposito delle questioni economiche del dopo guerra, è opportuno precisare il compito che spetta allo Stato per assicurare, insieme, l'avvenire delle industrie e quello dell'agricoltura.

Da parecchio tempo abbiamo sostenuto la necessità di provvedere fino da ora a preparare la trasformazione delle officine che oggi lavorano per la guerra affinchè producano largamente quanto l'Italia era prima costretta di importare dall'estero.

Abbiamo anche accennato più volte alla produzione agricola affermando la necessità di provvedere al consumo interno dei cereali e di industrializzare quei prodotti che prima venivano esportati come materia greggia per essere poi, come materie lavorate o derivate, diramate per tutto il mondo compresa l'Italia.

Noi abbiamo dimostrato altre volte — durante il 1917 — che l'Italia deve tenere per sè i lauti proventi che guadagnavano alle sue spalle gli altri paesi trasformando essi le nostre materie prime.

Infatti noi ci troveremo ad avere, a fine guerra, un debito di almeno quaranta miliardi, i cui interessi annui al 5 % — per dare una media modesta, giacchè l'Inghilterra stessa prende già a prestito al 6 — ascenderanno a due miliardi.

Or, come potrà l'Italia sopportare questo rilevante onere se non sopprimerà il suo sbilancio commerciale, per il quale noi pagavamo all'estero oltre un miliardo di differenza a nostro sfavore tra importazione ed esportazione, un miliardo che con l'aumento mondiale di tutti i prezzi e i disagi monetari che ovunque seguiranno — per non breve corso di anni — alla guerra, salirebbe a due miliardi?

***

L'Italia potrà affrontare l'onere degl'interessi dei suoi debiti soltanto a patto di chiudere, per quanto più sarà possibile, le sue frontiere ai prodotti stranieri di qualsiasi provenienza, provvedendo da sè stessa al proprio consumo interno mercè la intensificata produzione agricola e industriale.

Questa tesi, prettamente nazionale, che il *Popolo Romano* ha sostenuto per il primo durante il 1917 ha avuto l'approvazione di personalità politiche e di economisti ed è stata recentemente raccolta anche da egregi uomini di Stato.

Solamente adottando tale punto di vista si potrà risolvere il problema dei pesi finanziari che graveranno sul nostro paese e che nessun nuovo sistema fiscale riuscirebbe altrimenti a risolvere.

Quindi lo studio per l'incremento sempre maggiore delle industrie preesistenti e per la trasformazione di molte industrie di guerra, deve procedere di pari passo con il doppio studio dell'incremento generale della nostra produzione agricola e per l'industrializzazione agraria.

Ed a proposito del problema agrario dell'Italia, riaffermeremo una nostra antica convinzione, che fu ed è la base del nostro programma economico.

Secondo il nostro modesto avviso, sono in errore tanto coloro i quali affermano che l'Italia debba essere esclusivamente industriale — come l'Inghilterra — quanto coloro i quali vorrebbero dare la prevalenza ad un'Italia agricola.

***

L'Italia, forse anche più della Francia e della Germania, ha diritto di aspirare ad un posto eminente, nel mondo, così per l'industria come per l'agricoltura.

Se l'Italia difettava di carbone nero, aveva ed ha il carbone bianco a dovizia. Ma non è esatto ciò che taluni ancora ripetono, cioè che l'Italia non possegga molte materie necessarie all'industria; nuovi giacimenti di ferro ed altri minerali in varie plaghe del paese sono segnalati; la lignite e perfino il carbon fossile non mancano. Gli antichi importatori di carbon fossile dall'estero non debbono più influire ad ostacolare lo sfruttamento del carbone bianco e del carbone nero, sia pur lignite, per quanto il fossile non manchi tra noi.

In quanto all'agricoltura, basta coltivare razionalmente per ottenere dalla nostra terra tutto, dal frumento al cotone e al tabacco. Ma bisogna guardarsi dal pregiudizio che l'Italia debba dedicarsi soltanto all'agricoltura perchè se questa tesi — per assurda ipotesi — dovesse prevalere — porterebbe alla sudditanza economica dell'Italia verso l'estero, giacchè questa sarebbe costretta ad esportare il di più della produzione agricola ed importare in compenso la produzione industriale degli altri paesi e la bilancia commerciale sarebbe sempre grandemente nostro a sfavore.

Il problema della maggior produzione dev'essere invece considerato, ripetiamo, solamente dal punto di vista di provvedere al consumo interno dei cereali che non dovrebbero più venire dall'estero e di industrializzare altri prodotti.

***

In tal guisa non avremmo bisogno di concedere compensi all'estero di carattere industriale pur di ottenere il *placet* all'introduzione dei nostri prodotti di agricoltura. Giacchè molti nostri prodotti industrializzati, essendo quasi esclusivamente un frutto della terra italiana, sarebbero egualmente richiesti dall'estero anche senza compenso, poichè l'estero non potrebbe mai fare a meno di alcuni nostri prodotti naturali — agrumi, mandorle ecc. — nè di altri nostri industrializzati.

L'Italia deve poi provvedere all'incremento della propria produzione naturale anche per evitare le carestie. Abbiamo detto nel 1917 per i primi — e con piacere abbiamo poi udito ripetere le stesse cose nel discorso di un eminente Ministro — che dopo la pace si starà per parecchi anni peggio di adesso, mancando a noi le navi per il trasporto di cereali e carbone la cui produzione sarà deficiente nel mondo per una certa deficienza di mano d'opera, causa le perdite di uomini in tutti i paesi belligeranti.

Qual se non ci troveremo in condizione di alimentarci da noi stessi perchè se oggi gli alleati hanno l'interesse di rifornirci, a guerra finita, ciascuno sarà costretto di provvedere a sè stesso, compensandosi delle lunghe privazioni trascorse.

Ma, a parte ciò — che pure è vitale — il problema finanziario ed economico dell'Italia di domani non può avere altra base solida che nel forte impulso da darsi contemporaneamente così all'industria come all'agricoltura.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 7 — *Litvinoff* rappresentante del governo massimalista a Londra, dice di avere ricevuto ieri dal governo russo di Mosca un messaggio il quale dichiara che le voci secondo le quali una contro rivoluzione sarebbe avvenuta in Russia sono prive di fondamento e probabilmente diffuse a scopo politico.

(S) **Parigi**, 6 — Il Presidente del Consiglio Clémenceau, che lasciò ieri Parigi per recarsi al fronte è ritornato stasera riportando una soddisfacente impressione dalla sua visita.

(S) **Londra**, — L'*Agenzia Reuter* dice: E' noto che il vice-Cancelliere Von Payer nel suo discorso pronunziato il 4 corrente nella Commissione plenaria del *Reichstag*, dichiarò che il primo Ministro dell'Ucraina aveva di sua propria volontà rinunciato alle sue funzioni

Il fatto che lo stesso vice-Min. fu arrestato dai tedeschi, è incidentalmente rivelato dal giornale *Germania* del 5 corr., il quale dice che l'arresto è derivato da «un errore»

(S) **Zurigo**, 7 — Si ha da Berlino: L'Imperatore ritornato a Potsdam conferì ieri col Cancelliere circa la riforma elettorale.

Atene, 6 — L'Ammiraglio Francisco de Mattos, capo della squadra brasiliana ancorata al Pireo, è stato ricevuto in udienza dal Re.

Londra, 7 — Giorgio II sovrano delle isole Tonga è morto.

Le isole Tonga sono un gruppo di circa 150 nel Pacifico e comprendono circa 30 mila ab., e Giorgio II che era succeduto a suo nonno nel 1893 aveva 44 anni. Sebbene il suo regno fosse sotto il protettorato inglese egli proclamò la neutralità. Era un appassionato filatelico.

◆ (S) **Zurigo**, 7. — Si ha da Berlino: Il *Lokal Anzeiger* scrive che il provvedimento dell'annessione della Bosnia-Erzegovina all'Ungheria contrasterebbe con tutti i piani di riassetto della Monarchia austro-ungarica sinora noti.

Il corrispondente della *Vossische Zeitung* crede che la notizia in tale forma sia inesatta.

◆ (S) **Valogna**, 7. — In seguito ad una protesta dei Consoli alleati presso il Commissario degli Affari Esteri circa il divieto dell'accettazione e della trasmissione dei dispacci cifrati tale trasmissione è stata ripresa il 4 corrente.

IL TRATTATO DI PACE DELLA ROMANIA

◆ (S) **Londra**, 7. — Un dispaccio ufficiale da Bukarest (via Amsterdam) dice: il trattato di pace con la Romania è stato firmato stamane alle 11 dai plenipotenziari della Quadruplice. La solenne seduta di chiusura dei negoziati, nella quale ha avuto luogo la firma, è stata presieduta da Kuehlmann, nel castello di Cotroceni, nella stessa sala, ove fu decisa l'entrata in guerra della Romania.

Il telegramma aggiunge che la pace sarà chiamata «pace di Bukarest». Il testo del trattato sarà pubblicato prossimamente.

MINACCIATO SCIOGLIMENTO DELLA CAMERA UNGHERESE

◆ (S) **Zurigo** 7 — Si ha da Budapest: Un autografo del Re Carlo al Presidente del Consiglio ungherese Wekurle dice:

La soluzione di importanti problemi sociali nonchè economici e finanziari che non ammettono indugi impone di perfezionare la Costituzione nazionale ungherese. E' necessario perciò spiegare tutte le energie della nazione affinchè la desiderabile estensione del diritto elettorale sia attuata con reciproco accordo nel senso dell'autografo del 28 aprile scorso.

Desidero assicurare immutata l'influenza legale del mio Governo ungherese nella direzione degli affari comuni ed è mia viva aspirazione che si attui integramente il programma del Governo. Se invece sgraziatamente ciò non si potesse ottenere con un reciproco accordo, si autorizza il Governo a procedere a nuove elezioni per assicurare la riforma elettorale e il programma del Governo.

Il Sovrano conferma quindi Wekerle alla Presidenza del Consiglio e lo invita a presentargli proposte per la ricostituzione del gabinetto.

Dal Ministero uscirebbero Vaszony, Appony, Toth, Esterhazy, e Foldes.

L'*Az Est* dice che Wekerle riassumerebbe la Presidenza del Consiglio con un manifesto annunciante la riforma elettorale, la creazione dell'esercito indipendente, l'unione della Bosnia Erzegovina coll'Ungheria ed il proposito del Re di passare parte dell'anno a Budapest.

AGITAZIONE NELLE ISOLE ALAAND

Stoccolma, 7 — La Svenska Dagblad annunzia che nelle isole Alaand è scoppiata una insurrezione della popolazione svedese che si vede maltrattata dal governo tedesco-finlandese.

GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA

◆ (S) **Londra**, 7 — Il *Daily Mail* dice che il comandante dei cosacchi Semenoff ha sconfitto i bolscevichi che si opponevano al suo passaggio in Siberia in direzione di Chito.

◆ (S) **New York**, 7. — Si ha da Tokio che non si crede all'arresto del Console del Giappone ad Irkutsk, di cui dette notizia un giornale di Wladivostock.

NELL'UCRAINA

Berlino, 6 (Via Zurigo) — Un dispaccio ufficiale da Kiew dice che il gen. Skoropacki e il Min. Wassilenko hanno elaborato una Costituzione ucraina. Il gen. Skoropacki assume il titolo di dittatore. Egli nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri, dirige la politica estera, comanda la flotta e l'esercito, può proclamare lo stato d'assedio e prendere altri provvedimenti.

Parigi, 6 — Gli ultimi avvenimenti dell'Ucraina non hanno destato soverchio entusiasmo.

La *Berliner Tageblatt* dice che l'edificio creato dal Governo di Berlino poggia su basi insicure. Soggiunge: «E' chiaro che l'Ucraina, com'è suo diritto, cerca di riavvicinarsi alla Russia; era troppo bello il sogno di farne un baluardo germanico, ma il sogno fu breve».

Secondo un telegramma, ricevuto, a Zurigo, il generale Belta, comandante delle truppe austro-tedesche operanti in Ucraina, avvertiva cittadinanza di astenersi da qualsiasi opposizione al nuovo Governo, sotto minaccia di repressioni esemplari.

TROTSKY AVREBBE FIRMATO UN TRATTATO SEGRETO?

Londra, 7 — Il *Daily Mail* riporta una informazione da Copenaghen secondo la quale Trotsky avrebbe firmato un trattato segreto per il quale avrebbe garantito la vita dei Romanoff la libertà ad alcuni partigiani di Kerensky, e la creazione di un esercito per porlo contro la Germania allo scopo di ottenere una revisione del trattato di Brest Litowsk.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 6 — *Camera dei Comuni* — *Snowden* chiede se l'attenzione di Balfour è stata richiamata sull'intervista accordata dal Sottosegretario di Stato per gli esteri e pubblicata dai giornali di sabato scorso, intervista nella quale Lord Cecil dichiarava che si attendeva un movimento di pace come conseguenza immediata dell'offensiva sul teatro occidentale della guerra e che il nemico avrebbe fatto un'offerta di pace che agli occhi dell'avversario sarebbe stata accettabile dagli alleati. Chiede pure se tale offerta sia stata realmente fatta, quale ne sia la natura, quale risposta le sia stata data e domanda se sia vero che vi è in Gran Bretagna un rappresentante di una Potenza neutrale il quale ha fatto proposte non ufficiali in vista di negoziati di pace, quale sia il carattere di tali proposte e quale risposta sia stata data.

Balfour risponde che Lord Cecil fece una dichiarazione ma che l'oratore non può dirsi d'accordo circa il resoconto che ne è stato dato dalla stampa. Nessuna offerta di pace è stata fatta recentemente e non vi è in Gran Bretagna un rappresentante di paese neutrale il quale abbia fatto proposte di assaggio e non ufficiali in vista di negoziati di pace.

Rispondendo ad altra interrogazione Balfour dichiara che un telegramma dall'Aja in cui si davano particolari precisi di proposte presentate al Governo britannico e dal rappresentante suddetto è una pura invenzione.

GERMANIA

La questione dell'Ukraina.

(S) **Zurigo**, 7 — Si ha da Berlino: Oggi nella Commissione del Bilancio il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Von Busche ha letto un telegramma dell'ambasciatore Mumm il quale dice che il Ministero dell'Ucraina è esclusivamente un gabinetto di affari costituito da uomini abili e ponderati. Tutti hanno accettato il programma del generale Skoropacki per il mantenimento e il consolidamento dell'indipendenza nazionale ucraina in intima unione con la Germania, eliminando tutte le tendenze panrusse e panpolacche. Nessun potacco fa parte del gabinetto e non fanno parte persone di altri partiti perchè avanzarono domande insensate che non tenevano conto del rivolgimento avvenuto. Se vi rinunceranno potranno ottenere portafogli i quali hanno ora titolari provvisori. Il generale Skoropacki ebbe ieri con l'ambasciatore Mumm un colloquio nel quale fu trattato della politica futura e dell'indipendenza dell'Ucraina, delle tendenze panrusse e panpolacche e vennero fatte dichiarazioni soddisfacentissime

Von Busche ha soggiunto che il generale Skoropacki e sua moglie sono tedescofili ed ha concluso dicendo che ancora non vi è in Ucraina un Ministero definitivo

Erzberger ha rilevato che si afferma che il generale Skoropacki sia russo

Busche ha risposto che è ucraino

PRUSSIA

Zurigo, 7 — Si ha da Berlino: — *Camera dei Deputati*. — Il Ministro dell'interno dichiara che il Governo è in massima propenso a porsi sul terreno delle proposte del Centro e alla garanzia del carattere confessionale delle scuole popolari e a stabilire che i cambiamenti nella Costituzione possano essere adottati soltanto con la maggioranza di due terzi, purchè venga così assicurata l'attuazione del complesso della riforma elettorale in un modo che possa essere accettato dal Governo.

UNGHERIA

Budapest 6 (Via Zurigo) — *Camera dei Magnati* Alla Commissione finanziaria, *Gal* interroga sull'enorme aumento dei biglietti di banca, che in alcuni mesi ascese ad oltre due miliardi, chiedendo se ne fosse responsabile anche il Governo ungherese.

Wekerle risponde che l'aumento è causato unicamente dall'Austria e il Ministro delle Finanze Popovic aggiunge che il Governo austriaco è conscio della causa di questo male e tenterà di rimediarvi.

LA SITUAZIONE IN AUSTRIA

◆ (S) **Zurigo**, 7. — La *Neue Freie Presse* ha interrogato parecchi borgomastri sulla situazione alimentare. Quello di Innsbruck rispose: Il pane c'è tre giorni alla settimana, poi se ne ha un pezzetto, poi nulla. In provincia si sta peggio. La razione della carne è di 300 grammi per settimana, non vi è latte, nè patate, nè uova. A Klagenfurt la farina è ridotta ad un ottavo della razione stabilita, il grano turco manca, la razione di carne è ridotta a un etto per settimana. Mancano il burro, il grasso i legumi e le conserve. Si ha notizia di vecchi e di fanciulli morti per denutrizione. A Bodembach da settimane non vi è farina. Da tre settimane si danno da sei a nove etti di pane per settimana. In quindici giorni si sono dati 50 grammi di carne una sola volta.

I REDDITI DELLE DOGANE

Sono stati or ora accertati i redditi della Dogana fino al 30 aprile p. p., vale a dire nei primi dieci mesi dell'esercizio finanziario corrente.

Il totale complessivo degli introiti ammonta ad oltre 473 milioni, con un aumento di circa 36 milioni sugli introiti verificatisi nello stesso periodo dell'esercizio finanziario precedente.

La previsione che nella legge del bilancio per l'esercizio corrente 1917-918 fu stabilita, come noi abbiamo già detto, in 473 milioni, sarà pertanto raggiunta e notevolmente superata.

L'aumento così rilevante degli introiti è dato, però, dalle riscossioni avutesi sulle merci non soggette a dazi propriamente fiscali, giacchè su queste ultime, che sono specialmente caffè, zucchero, petrolio, benzina ecc. (il grano non ha ora influenza sugli introiti per la temporanea sospensione del dazio) si sono verificate, complessivamente nei primi dieci dell'esercizio, diminuzioni.

Di grano si sono introdotte tonn. 1.087.000 di fronte a tonn. 1.460.000 introdotte dal 1° luglio 1916 al 30 aprile 1917. La differenza non è lieve certamente, e la determinano evidentemente diverse cause.

Ecco i dati provvisori:

dal 1° luglio 1917 al 30 aprile 1918		Differenze col periodo 1° luglio 1916-30 aprile 1917.	
Grano.			
Quantità *Tonn.*	Reddito *Lire*	Quantità *Tonn.*	Reddito *Lire*
1.086.446	»	— 372.553	— 11.905
Caffe'.			
Quintali		*Quintali*	
344.606	44.709.287	— 81.159	— 10.551.753
Zucchero.			
250.137	34.572.066	577.047	— 7.507.786

La tassa di concessione d'esportazioni ha fruttato nei dieci mesi dell'esercizio L. 20.000.000 di fronte a L. 27.400.000 introitate per tale titolo dal 1° luglio 1916 al 30 aprile 1917.

La tassa di consumo sul caffè, che non esisteva nel precedente esercizio, ha fruttato in questo, fino al 30 aprile ultimo, L. 18.000.000 circa.

C'è stata diminuzione anche per il caffè, del quale nei dieci mesi dell'esercizio si sono introdotti quint. 345.000, mentre dal 1° luglio 1916 al 30 aprile 1917, se ne importarono quint. 426.000.

Anche di zucchero si è importata una quantità minore: quint. 250.000 di fronte a quint. 727.000 dell'egual periodo dell'esercizio precedente.

E così la benzina ed il petrolio danno complessivamente questa diminuzione: dal 1° luglio 1917 al 30 aprile 918 quint. 1.462.000 di fronte a quint. 1.596.000.

Armi ed Armati

LA STRATEGIA AEREA

◆ (S) **Parigi**, 7 — Il gen. Mallaterre, intervistato dal *Matin*, ha confermato la teoria già esposta in un recente discorso ad un banchetto dell'Aero Club sull'azione strategica dell'aviazione. Sarà questa strategia di bombardamento, rinnovata ed intensa, di giorno e di notte, che costituirà l'estrema misura. La strategia aerea ha una grande portata e rientra nelle attribuzioni e nelle decisioni dei governi e degli alti comandi interalleati.

LO SGOMBERO DI YPRES.

(S) **Parigi**, 7 — I giornali da parecchi giorni formulano la questione di sapere se il saliente di Ypres dovrebbe essere conservato nel caso in cui come sembra probabile, i tedeschi dirigessero contro di esso un attacco in massa.

L'*Echo de Paris* e il *Temps* lasciano comprendere che la questione potrebbe essere risolta negativamente

Il *Matin* dice che non è il caso di discutere circa l'opportunità di una o di un'altra soluzione, ma i tedeschi da parte loro sembrano essersi già fatto un proprio giudizio sulla soluzione e trovandosi la logica d'accordo con le loro speranze, essi si accingono fino da ora a rappresentare come un'immensa vittoria ciò che, se gli avvenimenti sono conformi alle previsioni, sarà una operazione senza rischio, poichè il nemico non avrebbe che ad occupare un settore volontariamente sgombrato. Qualunque cosa avvenga, conclude il *Matin*, non è meno confortante vedere i nostri nemici esaltare anticipatamente come un successo senza precedenti la presa di Ypres in seguito ad un'offensiva che aveva per scopo, di chiamato in faccia al mondo, la conquista di Calais e di Dunkerque, senza dimenticare Parigi.

Credito ed Economia

IL BANCO DI NAPOLI IN AMERICA

◆ (S) **Chicago**, 7 — Si è qui aperta un'agenzia del Banco di Napoli.

E' la seconda nell'America del Nord; a New York vi funziona l'altra da anni.

LA SITUAZIONE CARTACEA IN AUSTRIA

◆ (S) **Zurigo**, 7. — Si ha da Vienna: In maggio sono stati posti in circolazione quasi un miliardo di nuovi biglietti di banca, sicchè la circolazione tocca i 22 miliardi

La Commissione di controllo del debito pubblico ha raccomandato alla amministrazione dell'esercito la massima economia.

Si ha da Budapest: Il *Nepszava*, organo socialista, reca che le spese di guerra dell'Ungheria ascendono finora a 27 miliardi e quelle dell'Austria al triplo.

IL GRANO DELL'AGRO ROMANO BASTERA' PER LA CAPITALE

«L'*Agenzia Nazionale*» pubblica:

Prima che si spargano voci incerte, nel tempo presente facile a circolare, sulle previsioni del raccolto granario nell'Agro Romano e regione limitrofa, abbiamo voluto interpellare uno dei più importanti e seri tra i nostri coltivatori, per avere le informazioni non dubbie che ci affrettiamo a pubblicare. «La coltivazione granaria nella provincia di Roma, tanto nell'agro propriamente detto che si stende dal confine umbro e lo oltrepassa sino ai contrafforti sabini, e dal mare si protende sino ai monti tiburtini, laziali e lepini, quanto in tutte le zone dei paesi Ernici, Volsci ecc, è stata spinta una grande attività. E ciò malgrado la scarsezza dei lavoratori e l'aumento vertiginoso delle mercedi e del prezzo del grano da semina, tanto più che in alcune terre occorrono speciali qualità di grano per la semente. Ad ogni modo, ciò che è più importante, si calcola a più di 300 mila ett. l'aumento dei terreni destinati alla seminagione. Lo stato in cui si trovano i grani è eccellente, specialmente dopo le provvidenziali pioggie della prima decade di maggio e degli ultimi di aprile. Non so se l'agricoltore a cui ci siamo rivolti si faccia illusioni, ma egli ci ha detto che la produzione granaria della nostra provincia si presenta quasi bastante all'approvvigionamento di Roma. Parlando poi del prezzo che lo Stato fisserà pel futuro raccolto, il nostro interlocutore si mostrò certo che esso sarà più elevato della passata stagione.

COSTRUZIONI AERONAUTICHE AGLI STATI UNITI

(S) **Washington**, 8 — Il Dipartimento della guerra ha chiesto al Congresso un credito di un miliardo di dollari per costruzioni aeronautiche, oltre i seicentoquaranta milioni che sono stati già spesi.

FONDI RUSSI ALLA BORSA DI BERLINO

Basilea, 7 — Secondo la *Gazzetta di Francoforte* le transazioni sui fondi russi saranno riprese nella corrente settimana, alla Borsa di Berlino.

LA PRODUZIONE DEI CEREALI IN FRANCIA.

Da una relazione presentata dal sig. Adriano Dariac al Ministero di agricoltura rileviamo alcune cifre interessanti riguardanti la produzione agricola della Francia durante gli ultimi cinque anni.

Prodotti	1913	1914	1915	1916	1917
	(in migliaia di q.li)				
Grano	86.919	76.936	60.630	55.767	39.331
Segala	12.715	11.147	8.430	8.478	6.383
Orzo	10.438	9.753	8.031	8.232	8.613
Avena	51.820	46.206	34.626	40.224	34.463
Mais	5.431	5.723	4.345	4.220	4.119
Saraceno	5.654	5.334	4.646	2.739	4.273
Frutta	135.860	119.927	98.090	87.811	100.227
[illegible] da zucch.	69.393	37.511	11.481	19.835	21.085
	(in migliaia di ettolitri).				
Vini	44.537	60.981	20.443	34.457	36.104
Sidri	26.120	17.060	29.507	6.410	22.069

Al 31 gennaio 1918 lo stesso sig. Adriano Dariac così valutava la quantità dei cereali raccolti e da raccogliere (in migliaia di q.li):

	raccolta	da raccogliere
Grano	35.390	3.331
Segala	6.660	1.215
Orzo	7.380	722
Avena	26.610	6.853
Saraceni	3.550	722
	70.096	15.353

E' interessante pure conoscere il rendimento di grano per ogni ettaro di terreno in Francia in confronto al rendimento in Germania (in q.li):

	Francia	Germania
Media 1880 — 90	11.8	13
» 1905 — 10	13.6	19
» 1910 — 15	13	21

La ragione di questa inferiorità di prodotto secondo il Dariac è dovuta al fatto che la motocultura è in Francia del tutto insufficiente.

L'Italia economica di domani

L'industria automobilistica

L'industria automobilistica italiana ha indiscutibilmente una grande importanza; durante la guerra ha dato prove di straordinaria produttività, estendendo la propria sfera d'azione anche nel campo dell'aviazione.

Le Società per azioni, esercenti tale industria e quelle affini, che al 31 dicembre 1913 — anno precedente alla conflagrazione mondiale — si calcolavano a 32, sono aumentate, alla fine del 1917, a 56; mentre i capitali impiegati e versati, da un valore complessivo di L. 49.167.000, sono saliti ad un totale di L. 195.076.000, con una differenza in più quindi di L. 145.909.000, così come risulta dai seguenti prospetti, a seconda delle regioni.

Al 31 dicembre.

	1913 Num. Società	1913 Cap. vers. (migl. lire)	1917 Num. Società	1917 Cap. vers. (migl. lire).
Piemonte	9	23.478	13	117.299
Liguria	2	6.300	5	7.085
Lombardia	15	17.518	25	53.013
Veneto	1	500	1	500
Emilia	1	30	1	30
Toscana	1	600	2	780
Umbria	1	314	2	404
Lazio	1	30	2	2.030
Campania	1	400	4	13.035
Totali	32	49.167	56	195.076

Differenze.

verificatesi al 31 dicembre 1917, rispetto al 31 dicembre 1913

	Numero delle Società	Capitali versati (migliaia lire)
Piemonte	+ 4	+ 93.824
Liguria	+ 3	+ 785
Lombardia	+ 10	+ 35.495
Veneto	»	»
Emilia	»	»
Toscana	+ 1	+ 180
Umbria	+ 1	+ 90
Lazio	+ 1	+ 2.000
Campania	+ 3	+ 12.635
Totali	+ 23	+ 145.909

Il valore delle riserve nel 1913 era, in rapporto ai capitali, di oltre il 6 %; nel 1917 può dirsi aumentato di 2/3.

Prese poi in considerazione n. 20 Società, troviamo che la media dei dividendi distribuiti dal 3,50 % nel 1913, è ascesa nel 1917 a circa l'8 %.

In quanto al commercio con l'estero, l'importazione degli automobili da un valore totale di L. 13.531.372, al 31 dicembre 1913, è discesa a L. 7.729.900, al 31 dicembre 1917, con una differenza in meno quindi di lire 5.801.472; l'esportazione invece è aumentata da L. 34.180.937 a L. 115.693.505, con una differenza in più di L. 81.512.568.

***

L'industria dell'automobile in Italia, certo, dopo la guerra, non mancherà di affermarsi in quelle costruzioni che saranno necessarie allo svolgimento della vita normale; ed allora i fabbricanti verranno, senza dubbio, soddisfare le singole esigenze, fornendo alcuni tipi di vetture, leggere, resistenti, pratiche. Se ne avvantaggerebbero i nostri uomini d'affari, mentre ne sarebbe propizia la esportazione, essendo tali piccole vetture richieste dai mercati stranieri. Il tornaconto dei fabbricanti stessi sarebbe dunque evidente. Lo Stato poi, da parte sua, siam sicuri che, valendosi dell'opera intelligente dei nostri rappresentanti ufficiali, agevolerà il collocamento all'estero delle macchine nazionali.

Anche l'aviazione potrà in seguito assumere diverse manifestazioni, sia pei servizi dello Stato, che per i bisogni dei privati.

Le Società esistenti poggiano su basi ben salde; è indispensabile però che da tutte concordemente, e con larghezza di vedute, sia delineato il programma avvenire. Poichè l'industria dovrà anche assolvere degnamente il proprio compito non meno facile, in tempo di pace.

Rino Prinzivalli.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Whitney Warren — Le giuste rivendicazioni dell'Italia — 1918.

A cura dell'Associazione Nazionale Trento-Trieste, si è pubblicato un volumetto, assai denso di osservazioni, sulle rivendicazioni italiane. Ne è autore il cittadino americano Whitney che i romani ricordano di avere ascoltato e applaudito, recentemente, per una sua conferenza all'«Argentina».

Intorno all'azione di propaganda, spiegata da questo fervido amico dell'Italia, parla, in una sua vibrante prefazione il collega Giovanni Micelli, il quale è riuscito a dare, in un disegno completo, tutto il valore ideale della guerra che l'Intesa combatte, dell'intervento americano e della nostra missione nazionale.

Il Warren delle rivendicazioni nazionali, il Trentino, la Venezia Giulia, Trieste, fa senz'altro «questione di giustizia». Esamina accuratamente il problema economico dell'alto Adriatico e la questione della Dalmazia, onde non sono spenti gli echi di polemiche recenti, per concludere: 1° che l'avvenire del diritto e della pace consiste nel dare pieno scacco agli austro-tedeschi sui riguardi di Trieste e di Fiume, e accordare ai Croati un porto sulla loro costa; 2° che il litorale dalmatico ricorda la vita dello spirito italiano; 3° che se l'Italia non domina l'Adriatico, ne è dominata; 4° che occorre avere un nuovo Stato, comprendente gli sloveni, i croati, e i serbi, giusta le intese recenti con i jugo-slavi.

Il piccolo e prezioso libro del Warren, tradotto dal testo della «Renaissance» di Parigi merita la più larga diffusione, per la sincerità e l'abilità delle convinzioni politiche che esso propugna.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* di 7 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr.-legge Luog. che detta norme circa la registrazione dei contratti di mutuo stipulati dalla Cassa dei depositi e prestiti, a favore degli impiegati e salariati dello Stato.

Idi id. che eleva il limite massimo entro il quale la Cassa naz. di previdenza può essere autorizzata a far prestiti per costruzione di case popolari ed economiche.

Id. id. che sospende durante il termine stabilito dall'art. 15 della legge 17 luglio 1910, n. 491, l'obbligo della bonifica, imposto dalla legge stessa, per tutti i terreni soggetti a vincolo di espropriazione a favore del Comune di Roma.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 7 — *Morte di un veterano.* — E' morto per paralisi cardiaca, dopo alcuni giorni di polmonite, il glorioso veterano delle prime battaglie italiche nob. uomo, gr. uff. Luigi Rassaval di a. 86.

Poco prima di morire, parlando degli avvenimenti dell'attuale guerra, al figlio avv. Alessandro affermava la più ampia fiducia nella vittoria delle nostre armi.

Verona, 7 — *Per una grande opera idrica nelle vallate trentine.* Il Consiglio Prov. di Verona ha deliberato di aderire alla fondazione di un Ente autonomo, stanziando 600.000 lire. Il preventivo dell'opera assurge alla cifra di 40 milioni.

San Remo, 7 — *Lavoratrici italiane in Francia.* Il Governo francese ha ottenuto la concessione di mano d'opera femminile italiana, per la raccolta dei fiori d'arancio sulla Riviera francese. Il colonn. Oliveri, addetto militare aggiunto all'Ambasciata francese a Roma e capo della Missione militare francese di approvvigionamento in Italia, ne ha dato in questi giorni l'annunzio ai vari Comuni della Costa Azzurra, indicando quali formalità hanno da compiere quei coltivatori per ottenere la mano d'opera femminile italiana. La raccolta dei fiori d'arancio costituisce per la Riviera francese una delle industrie più importanti.

Alessandria, 7. — *Necrologio.* — E' morto all'osp. civ. l'avv. Felice Bobbio, che rappresentò per due Legislature il Collegio di Alessandria al Parlamento. Aveva 87 a. e da molto tempo si era ritirato dalla vita pubblica.

Genova, 7 — *Uno sfregio al monumento ai «Mille» a Quarto.* — La notte scorsa alcuni ignoti asportarono dal monumento ai *Mille* sullo scoglio di Quarto tutte le corone appostevi dalle autorità e dalle associazioni.

L'atto incivile ha provocato lo sdegno generale e una Commissione di cittadini di Quarto e di Genova si è recata dal Questore a provocare immediatamente indagini che sono state subito disposte.

IMPORTANTE ARRESTO A GENOVA

◆ **Genova**, 8. — E' stato arrestato il noto armatore V. E. Parodi.

Su questo arresto, che ha suscitato molta impressione, data la notorietà della persona, corrono voci diverse. Si afferma che egli, arrestato per ordine dell'autorità militare, sarebbe accusato di commercio col nemico.

Italia Centrale

Imola, 7 — *La commemorazione dei maestri caduti in guerra.* — Promossa dall'Associazione Magistrale, ha avuto luogo la commemorazione dei maestri caduti in guerra, alla memoria dei quali è stato murata una lapide pregevole lavoro del nostro concittadino prof. Casalini.

Parma, 7 — *Il bacino Grisanti in provincia di Parma.* — La nostra provincia e quella di Reggio Emilia hanno compilato a mezzo dei loro uffici tecnici un importante progetto per la costruzione del Bacino Grisanti, allo scopo principale di procurare alle due provincie quell'energia elettrica che loro necessita per l'industria, per la trazione delle proprie ferrovie e tramvie, per tutte quelle applicazioni che valgano a renderle emancipate dall'estero nell'impiego del carbon fossile.

Il progetto s'informa per ottenere un invaso d'acqua di almeno 80 milioni di metri cubi.

Il progetto porta una spesa di ventisette milioni.

Ancona, 7 (Spe) — *Fascio anconetano di difesa nazionale.* — Nella sede del Circolo Filologico si è inaugurata la Sezione anconetana del Fascio di difesa nazionale, con un patriottico discorso del conte avv. comm. Bonarelli.

— *Per la raccolta dei documenti storici della nostra guerra.* — Nella Sala prov.le, sotto la presidenza del comm. Pompeo Baldoni, pres. della Deputazione prov.le, si è costituito il Comitato, non più provinciale ma regionale, per la raccolta dei documenti riguardanti la nostra guerra. Numerosi sono stati gli intervenuti. Hanno parlato il comm. Baldoni, il prof. avv. Ernesto Spadolini, Segr. della R. Dep. di Storia patria, il prof. dott. Camillo Pariset e altri.

Italia Meridionale

Cosenza, 7 — *Una sezione dell'Associazione Nazionale fra i mutilati di guerra* si sta costituendo nella nostra città. Promotori sono l'avv. D'Errico e l'avv. Mazzei due reduci dalla guerra.

Lecce, 7 — *Si è costituita l'Associazione fra proprietari commercianti ed industriali* allo scopo di salvaguardare i più vitali interessi dell'agricoltura, dell'industria e del commercio salentino.

L'Associaz. ha approvato un o. d. g. col quale fa voti per ottenere essenziali modifiche al Decreto riguardante il divieto del taglio degli alberi d'ulivi.

Isole

◆ (S) **Messina**, 7. — Alle 12.30 proveniente da Palermo, accompagnato dal suo Capo di Gabinetto è giunto l'on. Gallenga, sottosegretario di Stato per la propaganda.

Alla stazione lo attendevano tutte le autorità civili e militari.

Nella saletta della stazione centrale il Prefetto comm. Mosi presentò all'on. Gallenga le autorità.

Poscia in automobile l'on. Gallenga visitò la città accompagnato dalle autorità.

Provincia Romana

◆ **Viterbo**, 7. — *Per la propaganda contro la tubercolosi.* — Ad iniziativa dell'Amm.ne Com.le si è costituito un Comitato provvisorio allo scopo di costituire ad urgenza un Comitato locale partecipante all'azione della Lega Nazionale contro la tubercolosi. E per dimostrare l'utilità di erigere anche da noi un sanatorio all'uopo, ieri sera al grande Teatro dell'Unione dallo stesso autore prof. Banalletti di Roma è stata proiettata la *film* sulla «Lotta sociale contro la tubercolosi» dimostrante con evidenza la necessità di reprimere il fatale morbo che tante giovani esistenze distrugge.

Drammi di terra e di mare

CADUTA DI VALANGHE

◆ **Torino**, 7. — *Ci scrivono da Novara*, 6. — Grosse valanghe, cadute dalle montagne del Sempione hanno creato gravi pericoli pel traffico. Una di esse caduta nella regione tra Varzo e Bugliaga ha travolto due persone che sono scomparse sotto la neve.

Commissariato per i combustibili

SPEDIZIONE DI CARBONE VEGETALE

Il Commissario Generale per i Combustibili ha autorizzato dal 18 al 30 aprile scorso e dal 1 al 3 maggio corr. spedizioni di carbone vegetale per le destinazioni e nelle quantità (vagoni) seguenti: Acerra 10, Acireale 15, Acquaviva Fonti 1, Adria 20, Alassio 1 Ascoli Satriano 2, Asti 4, Augusta 6, Bagnacavallo 3, Bagnasco 2, Bari 20, Barra 30, Benevento 1, Biella 21 Bogliasco 1, Bologna 87, Bondeno 10, Borgo Panigale 2, Bortigali 1, Boscoli 1, Brescia 5, Bruzzano Affori 2, Caltanissetta 8, Camerata Picena 1, Carpi 1, Carrara 2, Casalecchio Reno 2, Casale Monferrato 2, Caselline e Torri 2, Castelfranco Emilia 5, Castellammare Adriatico 5, Castellammare Golfo 3, Castellammare Stabia 16, Castrogiovanni 4, Catania 142, Cava Tirreni 11, Ceparana 1, Cerignola 6, Cervia 10, Cesena 2, Chiavari 1, Chieri 1, Chiusi 3, Classe 2, Corleone 1, Cornigliano Ligure 6, Corsico 1, Cuorgnè 2, Empoli 1, Este 2, Favara 37, Ferrara 20, Finalmarina 2, Firenze 103, Forlì 6, Francavilla Mare 1, Frascati 10, Frattamaggiore 2, Galliera 1, Genova 87, Greco Milanese 4, Iesi 1, Lavagna 64, Lentini 1, Livorno 48, Lodi 4, Lugo 21, Macerata 10, Mantova 5, Mazara 2, Medicina 2, Messina 344, Milano 69, Mirandola 2, Modena 2, Molinella 1, Mondolfo 1, Monsummano 1, Monza 12, Motta S. Anastasia 3, Napoli 409, Nervi 12, Niguarda 5, Osimo 12, Ovada 2, Palermo 142, Parma 2, Partinico 2, Pegli 10, Petriolo 2, Pistoia 7, Poggio Renatico 1, Pontelagoscuro 3, Ponticelli 100, Portici 11, Porto Empedocle 47, Portomaggiore 4, Porto Recanati 2, Porto S. Giorgio 1, Prato 2, Quinto Mare 2, Rapallo 2, Ravenna 12, Resina 20 Riccione 4, Rimini 33, Roma 236, Salerno 3, Sampierdarena 15, San Benedetto del Tronto 2, San Benedetto Po 5, San Giorgio Cremano 15, San Giovanni Battista 4, San Giovanni Teduccio 52, San Pietro Capofiume 2, Sant'Elena d'Este 2, San Terenzio 4, Santo Stefano Magra 1, Saronno 7, Sarzana 10, Senigallia 3, Sermide 3, Seregno 2, Sesto S. Giovanni 4, Sestri Ponente 30, Siena 12, Sorrento 6, Spezia 7, Taranto 8, Terzigno 1, Torino 310, Torre Annunziata 5, Torre del Greco 16, Trani 4, Trapani 5, Trefarello 1, Valledolmo 3, Vasto 25, Varazze 1, Varese 1, Velletri 10, Viareggio 10, Vicenza 2, Villadossola 25, Villa S. Fiorano 1.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali — Seduta del 5 Maggio 1918.

Presiede il vice-presidente prof. **Antonio Roiti**.

L'accademico segretario *Millosevich*, dopo lettura e approvazione del processo verbale della scorsa seduta, presentò le pubblicazioni giunte in dono segnalando fra queste alcuni scritti del socio *C. F. Parona*, fra i quali un necrologio del socio defunto *Francesco Bassani*; uno scritto del corrispondente *Gino Loria su Guglielmo Libri* come storico della Scienza; e infine dal prof. *G. de Angelis d'Ossat*, lo scritto XXIV delle applicazioni della geologia col titolo: *Altri esperimenti sull'evaporazione dei terreni*.

Il vicepresidente *Roiti* diede il triste annunzio di due gravi perdite subite dall'Accademia in questi giorni nelle persone dei soci prof. *Ernesto Monaci* (che fu segretario della Classe di scienze morali), e del prof. *Paolo Pizzetti*.

Il socio *Reina* commemorò *Paolo Pizzetti* delineando la splendida figura del maestro, dello studioso e dello scienziato. Geodeta insigne, il Pizzetti mise a contributo la sua vasta coltura matematica per trattare gli argomenti i più elevati della geodesia teoretica nel campo della quale associò questioni importanti concorrendo al progresso della Scienza. Del maestro eminente ed efficacissimo, del cittadino fornito di alte virtù civili e dell'uomo buono, leale, modestissimo disse, con un alto senso di affetto e di verità, il socio Reina.

Il socio sen. *Fano* aggiunse affettuosissime parole per onorare l'estinto che aveva avuto collega nell'Università di Genova.

Il *Presidente* comunicò che avevano inviato ringraziamenti all'Accademia per la loro recente elezione i soci stranieri: *Balliand, Borel, Dyson Goursat Hadamard, Haller, Langley, Lallemand, Le Chatelier, Lindet.*

Vennero poscia presentate le memorie seguenti da sottoporre al giudizio di commissioni:

Bottini: Spugnologia italiana. Pres. dal socio *Pirotta.*

Comucci: Sullo zolfo dell'isola di Taso. Pres. dal corrispondente *Millosevich.*

Il socio *Marchiafava* relatore, a nome anche del socio *Foà*, lesse una relazione sulla memoria dei professori *Mingazzini* e *Giannuli* avente per titolo: *Contributo clinico ed anatomico patologico sulle aplasie psicocerebellari*, proponendo l'inserzione del lavoro negli Atti Accademici. La proposta della Commissione fu approvata dalla classe, salvo le consuete riserve.

Vennero da ultimo presentate le seguenti Note per la inserzione nei rendiconti accademici:

1. *Bianchi: Sopra certe forme particolari dell'elemento lineare sferico.*

2. *Pirotta e Ballerini: Sulla costituzione e sulla distribuzione dei fiori nelle «Phillyrea».*

3. *Corbino: Convertitore di correnti trifasi in correnti continue.*

4. *Bruni: Sul peso molecolare di alcuni sali sciolti nell'uretano.*

5. *Baglioni e Settimj: Sulla composizione chimica di alcuni generi alimentari.*

6. *Polara: Nuovo contributo allo studio della legge di Lippmann al contatto del mercurio con l'alcool etilico e la glicerina.* (Pres. del socio *Ricci*).

7. *Agamennone: Contributo alla teoria del pendolo orizzontale.* (Pres. dal socio *Millosevich*).

Sono state approvate le elezioni, nella classe di scienze morali, storiche e filosofiche dei signori: Pasolini Pier Desiderio, Boselli Paolo, De Sarlo Francesco, Scialoja Vittorio, Brugi Biagio a soci nazionali Nyrop Kristoffer, Havet Louis, Ashby Tommaso, Wilson Woodrow a soci stranieri.

TEATRI ed ARTE

LEOPOLDO MUGNONE ALL'«AUGUSTEO»

Domani giovedì, alle 16 30 Leopoldo Mugnone dirigerà all'*Augusteo* il secondo dei concerti straordinari, che sta organizzando il Sindacato dei Cronisti. Il programma, come già abbiamo annunciato, comprenderà la sinfonia in *Re min.* di Floridia che per la prima volta si eseguisce in Roma, e che nel 1888 fu premiata al concorso della Società del Quartetto di Milano.

L'attesa per questa prima importante audizione è vivissima.

CONCERTO ALLA «R. ACCADEMIA FILARMONICA ROM.»

La Reale Accademia Filarmonica Romana darà lunedì 13 alle 17.30 un concerto vocale ed istrumentale che per il programma e per gli artisti che vi prenderanno parte desterà sicuramente vivo interesse. Infatti vi prenderanno parte la pianista sig.na Giuseppina Zannoni, il soprano sig.na Ida Cesarini, e il violinista Mario Corti, Accompagnerà al piano la sig.na Lambiase.

Da domani giovedì i biglietti sono in vendita presso l'Agenzia Chiari e Sommariva e presso i principali negozianti di musica.

IL CARTELLONE DEL «COLON»

E' stato definitivamente composto il cartellone della stagione 1918 al *Colon* di Buenos Ayres. L'elenco delle opere comprende i tre nuovi lavori di Puccini: *Suor Angelica, Tabarro*, e *Gianni Schicchi, Jacquerie* di Marinuzzi, *Patrania* e *Tucuman* di autori argentini, *Thais, Erodiade* e *Manon* di Massenet, *Aida, Falstaff, Otello, Barbiere Norma, Favorita, Tosca, Cenerentola* di Rossini, *Mignon, Sansone e Dalila, Louise, Carmen, Faust* e *Maruf* di Raband.

La stagione sarà diretta dal m. Marinuzzi, altri maestri saranno Emilio Falconi, Franco Paolantonio, Busser e Capdeville.

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

Riporto	L.	21.208.888,74
R. provved. agli studi di Bologna oblaz. delle scuole di Vergato	»	100 —
La Scuola tecnica Usodimare Genova oblaz. degli alunni	»	300 —
R. Scuola tecnica di Jesi — oblaz. degli alunni	»	12 —
La Cassa depositi e prestiti a mezzo R. tesoreria del Banco d'Italia contributo del mese di marzo 1918	»	270 —
La Cassa depositi e prestiti a mezzo Banca d'Italia Sez. R. Tesoreria contributo di marzo 1918	»	150 —
La Cassa depositi e prestiti a mezzo Banca d'Italia R. Tesoreria contributo per il mese di aprile 1918	»	270 —
La Cassa Depositi e Prestiti a mezzo Banca d'Italia R. tesoreria contributo del mese di aprile 1918	»	150 —
Nocera Giuseppe a mezzo deleg. C. R. I. Egeo per oblazione	»	25 —
P. Ignazio Beaufais a mezzo delegazione C. R. I. in Egeo — p. oblazione	»	25 —
Comando Presidio Simi a mezzo delegaz. C. R. I. Egeo-oblazione	»	40 —
Agapitos Discolanni a mezzo del. C. R. I. Egeo obloz.	»	200 —
Manoli Gicas a mezzo delegaz. C. R. I. Egeo - oblaz.	»	50 —
	L.	21.209.288,74

PALAZZO DI GIUSTIZIA

IL PROCESSO PEI FATTI DI TORINO

Torino, 7 — ore 10.35 (*Montiglio*) — Il processo per i fatti di agosto si ritiene sarà iniziato alla metà del mese in corso.

Sono stati pure rinviati a giudizio il direttore dell'*Avanti!* sig. G. Menotti Serrati, il ferroviere Ettore Ercole di Pavia e il soldato Faggiano Luigi di Torino attualmente in zona di guerra.

Novità, Varietà, Aneddoti

UNA MASCHERA PER GAS PAGATA L. 2.500.000

Londra, 7 — Narra il *New York Herald* che in occasione di un ricevimento di alpini fra cui al *Stock Exchange* così offrirono all'incanto una maschera per gas che M. Pierpont Morgan l'ha acquistata per 500.000 mila dollari.

Era stato convenuto che ciascuna persona che concorreva all'asta avrebbe sottoscritto al prestito della libertà per la cifra da lui offerta. In tal maniera furono sottoscritti in 15 minuti 17.500000 lire.

LE INIZIATIVE DI UN G... ...IDEA.

Fra i vari giornali, creati dalle Armate per l'educazione e il diletto dei soldati — quali *La Voce del Piave, La Tradotta, S. Marco, Il razzo, La Trincea, La Ghirba*, ecc. — *L'Astico* è uno dei più antichi, potendosi vantare di aver già pubblicato undici numeri. Questo foglietto ha avuto alcune indovinate iniziative.

Ha istituito, per esempio un «vocabolario di trincea» invitando tutti i lettori a collaborare alla utilissima rubrica, mandando quelle parole o quelle frasi che sono nate dalla vita di trincea e forse rimarranno nella nostra lingua ad arricchire la quale anche il fante avrà così contribuito. Ecco alcune di tali parole: *cecchino, scalcinato, arrangiare, fifa, marmittone, sventola, vagoncino, ghirba*, ecc. Un'altra bella ed utile iniziativa dell'*Astico* è l'*Esposizione dei Lavori di guerra*. Sono più ingegnosi i fanti, gli alpini, i bersaglieri, gli artiglieri o il genio? ... E' quello che vedremo; dichiara l'*Astico*, assegnando i premi all'*Esposizione di guerra* (bastoni, scolpiti, anelli e braccialetti, pugnali, tagliacarte, calamai, accendisigari, ecc. ecc. fatti, con materiale d'occasione, bossoli, spolette, schegge, corone ecc.). Ci sarà giustizia nei premi. Non sarà premiato chi ha fatto il lavoro più preciso perchè era in retrovia e aveva arnesi, ma chi ha fatto lavoro di miglior gusto, inventiva e *fantasia all'italiana*».

Il penultimo numero dell'*Astico* conteneva alcune magnifiche strofe di una canzone popolare friulana del 500 per celebrare la vittoria contro 1000 tedeschi, riportata da 40 di Vanzone comandati da Antonio Bidernuccio. La bella e forte poesia, mentre costituisce una preziosa curiosità storica e letteraria, è nello stesso tempo un canto popolare efficacissimo.

CRONACA DI ROMA

VATICANO — Il Santo Padre ha ricevuto ieri in private udienze: il card. Giulio Tonti, Prefetto della S. Congregazione dei Religiosi; mons. Giovanni Tacci, di Nicea, suo maggiordomo; mons. Tommaso Esser, vescovo di Sinide.

Congregazione dei RRI. — Ieri mattina si è tenuta in Vaticano la Congregazione dei Sacri Riti Ordinaria, nella quale al giudizio degli E.mi Cardinali componenti la medesima, sono state sottoposte le seguenti materie:

1. Introduzione della causa di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio Guglielmo Giuseppe Chaminade, sacerdote e fondatore della Società di Maria — 2. Approvazione e concessione dell'officio e messa in onore di Maria SS. sotto il titolo «del Pilerio», Patrona principale della città di Cosenza — 3. Intorno alla revisione degli scritti della Serva di Dio Gemma Galgani — 4. Id. id. degli scritti del Servo di Dio Giovanni Pelingotto, del Terz'Ordine di S. Francesco, chiamato Beato — 5. Id. id. degli scritti della Serva di Dio Maria Aikenhead, fondatrice delle Suore di Carità degli Irlandesi — 6. Id. id. degli scritti del Servo di Dio Ugolino da Gualdo Cattaneo, degli Eremiti di S. Agostino, chiamato Beato.

S. P. Q. R.

DEPUTAZIONE DI VIGILANZA PER LE SCUOLE ELEMENTARI

Reputiamo utile pubblicare l'elenco dei componenti la Deputazione di Vigilanza per le Scuole Elementari:

Ascarini Antonio, Ascarelli Pellegrino, Alberti Antonino, Albicini Giovanni, Attili Severino, Altrandi Angelo, Amici Giovanni, Amici Sarra Giuseppe, Angelilli Giuseppe, Angeletti Ernesto, Angelucci Fausto, Anselmi Emilia, Antico Ercole, Antonini Lamberto, Antonini Navone Virginia, Aquilanti Francesco, Arabia Guido Armellini Enrichetta, Ascoli Liliah Liliah, Atzori Flavio, Baccl Luigi, Boni Carlo, Ballarini Enrico, Baroni Francesco, Bafi ... Vincenzo, Battisti Rosalia, Benaglia Francesco, Benucci Emilia, Berio Felicina, Bertoli Americo, Bianchi Agnese, Bianchi Cagliesi Augusto, Bianchi Luigi, Biasiotti Arnaldo, Birocchi Giuseppe, Bianchi Di Rossocio Eva, Bocca Alessandro, Bolognesi Ulisse, Bonderli Venustiano, Boudi Giulio, Bosio Schiavoni Alice, Braggio Giovanni, Brucchietti Giuseppe, Buonauomo Laura, Bussi Ernesto, Vincenzo, Calzelari Giorgio, Camilli Domenico, Canestri Volenterio Elisa, Camassa Alessandro, Capocaccia Romolo, Capodeglio Eugenio, Caprini Gustavo, Carboni Domenico, Casalini Mario, Caruso Giorgio, Carrara Giovanni Casassa Luigi, Caladare ra Rico., Cambi Severanti Bice, Castellini Napoleone, Castr. Giuditta, Cavallini Giulio, Caribelli Alfredo Conestti Ignazio, Calla Antonio, Carosi Giovanni Chiaraviglio Giolitti Enrichetta, Chirichi Benedetto, Cingolani Mario, Ciocci Romolo, Coatti Morandi Marianna, Conti Giuseppe, Costi Enrico, Cortes Antonio, Corsia Giovanni Battista, Ciacci Francesco Colangeli Luigi, Cremonesi Alessandro, Cremonesi Elvira, Credaro Maria, Croci Paolo, Crostarosa Giuseppe Maria, Dubiddu Ernesto, Della Valle Gaetano, De Sanctis Filippo, Di Carpegna Marthia, Di Cesare Antonio, Di Capua Alessandro, D'Amico Domenico, Di Targiani Irene, Di Legge Alfonso, Di Nola Angelo, De Vito Tomassi Angelica, Dupres Gaetano, Esdra Giacomo, Evangelisti Spada Agnese, Falena Battistoni Edvige, Fedele Pietro, Federzoni Giovanni Feliciangeli Alfredo, Folchi Pio, Formichi Carlo, Fornari Clotilde, Fornari Giulio, Fortunati Filippo, Fratelli Giovanni, Filippini Ernesto, Gabrielli Annibale, Gagliardi Cesare, Galandini Ferdinando, Galanti Arturo, Galluppi Arturo, Garinei Vincenzo Garrò Carlo, Garzilli Michele, Gatti Carlo Amilcare, Gelasi Giovanni, Genovesi Filippo, Giacomini Augusto, Giaquinto Ettore, Giani Duilio, Giosazini ved. Fontemaggi Maria, Gorgini Ettore, Giustiniani Bandini Cristina, Groggia Eugenio, Gonzales Rommaso, Grossi Gondi Augusto, Guerra Golfredo, Guarzoni Augusto, Guglielmotti Giulio Cesare, Guidi Di Bagno Maria, Kambo Saverio, Kulczycki Sigismondo, Jannetti Celestino Isei Volterra Pia, Innocenzi Gino, Isaia Angelo, Lattes Amedeo, Lais Gabriella, Lanari Auda Margherita, Lavagna Michele, Leonardi Tullio, Leoni Umberto, Lesina Conti Maria, Lovari Nicola, Leonori Leopolda, Lo Duca Tito, Luciani Tito, Lazzaro Nicola, Losei Vincenzo, Loreti Fernando, Laurenti Giovanni, Mancini Augusto, Manfrè Nunzio Romolo, Manno Ida, Mannoni Eugenia, Mariani Filippo, Marini Ottavio, Mariotti Temistocle, Martinori Edoardo, Martinucci Pietro, Marino Giuseppe, Marucchi Filippo Fausto, Massani Vittorio, Mazzetelli Tito, Mazzone Francesco, Menghini Adele, Menenti Alessandro, Micali Baratelli Dilma, Minerbi Arturo, Mironi Giovanni, Mochi Alfredo, Modigliano Carlo, Modigliani Claudio, Monoti Giuseppe, Mongiardini Enr. Montana di Aurel., Montesano Vitt., Montesano Aprile Armida, Montesano Aprile Maria, Montesano Levi Della Vida Mara, Monti Carlo Amberto, Musco Nicola, Morino Tito, Morini Vincenzo, Minno Enrico, Mascocchi Ettore, Monaldi Luigi, Marchi Luigi, Martucci Tullio, Marzi Alessandro, Michelini Arturo, Milano Vitale, Miuh Carlo.

Nathan Virginia, Nacinovich Mario, Nani Vincenzo, Napoletani Giovanni, Narducci Del Grosso Renata, Nari Laura, Nonno Pasquale, Offermann Griff Emma, Orrei Ernesto, Orlando Alda, Ottavi Sarvognan di Brazza Lavinia, Pacca Guglielmo, Palombi Adriano, Panzironi Giuseppe, Parisi Maria Pia, Pasquali Luigi, Pascucci Pio, Passaggio Francesco, Partini Ferdinando, Pediconi Filippo, Paricoli Giulio, Paricoli Paolo, Patrucci Guido, Pincellotti Poce Virginia, Pincherle Gabriele, Pinchetti Tito, Pierantoni Gino, Prateri Ferruccio, Proshet Umberto, Poce Mario, Quatrocchi Giuseppe, Raccah Cesare, Ravà Eugenia, Ravà Vittore, Ravasini Ruggiero, Rea Tullio, Rinaldi Andrea, Rinaldi Paolo, Romanelli Gustavo, Rotti Antonio, Rossi Getulio, Rossi Giulio, Rossi Gustavo, Rocchi Enrico, Sala Giuseppe, Sandri Leopoldo, Sarti Umberto, Scalera Luigi Francesco, Scarpini Pietro, Scifoni Paolo, Scuitari Oreste, Seganti Alessandro, Seganti Giulio, Serafini Perotti Rosina, Serra Mario, Sergi Giuseppe, Sereni Ermelinda, Setacci Evandro, Silenzi Lodovico, Silvestre Odoardo, Sindici Paolo, Simoni Rodolfo, Sironi Luigi, Sonnino Daniele, Sodorini Marianna, Spada Luigi, Spezzano Francesco, Spinetti Gaetano, Stoppoloni Silvio, Stadorini Giovanni, Sterlini Augusto, Scheggi Pubblio, Suardi Gianforte Guido, Taddei Adolfo Tamburi Filippo, Tili Cesare, Theodoli Lorenzo, Tonelli Antonelli Silvia, Tosi Orsini Enrichetta, Tuccari Enrico, Turilli Oreste, Trompeo Salvati Sofia, Uffreduzzi Gustavo, Vannisanti Giuseppe, Vasarid Alessandro, Ventura Antonio, Verzassi Sante, Valsecchi Castellani Olga, Valli Marselli Maria, Valaguss Francesco, Vannini Aurelli Vittoria, Vesci Filiberto, Viola Giovanni, Violati Carlo, Wanderling Giovanni, Zambra Vittorio, Zapponini Arturo, Zarb Giulio, Zeri Augusto.

Sistemazione stradale dell'ex vigna Guerrini — Il Municipio notifica che in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 21 dicembre 1917 con la quale fu approvato un progetto di parziale modificazione del piano di sistemazione stradale dell'ex vigna Guerrini fuori di Porta Pia previsto dal piano regolatore per 15 giorni saranno esposti al pubblico, nella Segreteria Gen. del Comune, il progetto suddetto, gli elenchi delle proprietà che verranno liberate dal vincolo di espropriazione e di quelle che verranno vincolate, nonchè tutti gli altri documenti tecnici e ... relativi alla variante da introdursi nel piano regolatore.

Durante l'indicato periodo di tempo chiunque vi abbia interesse potrà prendere conoscenza di tutti gli atti predetti e presentare osservazioni e reclami.

Per i tagli estivi dei boschi. — Il Comitato Esecutivo della Federazione *Pro-Montibus* riunitosi d'urgenza approvò il seguente ordine del giorno che fu trasmesso telegraficamente al Ministro per l'Agricoltura.

«Il Comitato esecutivo della Federazione *Pro Montibus*, in vista dei progettati tagli estivi di boschi ritenuto che le grandi giacenze di legna da ardere non ne giustificano l'urgenza e che lo sfruttamento razionale del legname da opera li sconsiglia fa voti che il Ministro per l'Agricoltura cui spetta la tutela del patrimonio forestale nazionale intervenga con solleciti ed efficaci provvedimenti per evitare, fin dove sia possibile, gli suddetti tagli».

Congresso nazionale di azione antitedesca. — La seduta di ieri s'iniziò con un saluto alla Sicilia, proposto dalla signora Zenatti nel chiamare alla presidenza il barone di Policastrello di Taormina, il quale pronunziò applaudite parole di ringraziamento.

Uno dei nostri gloriosi mutilati di guerra il maggiore Giovanni Giuriati, riferì sui *provvedimenti per la saldezza dello spirito dei combattenti.*

Parlarono quindi il prof. Panzini, il prof. Romano, la sig. Maria Zannini-Valeri, l'on. Rossi, la sig.ra Cimino, il sig. Giovanni Russo di Benevento, la sig. Castelnuovo, il prof. Agresti.

Replicarono a tutti i relatori il ten. Simonti e il magg. Giuriati, del quale per acclamazione si approvò l'ordine del giorno.

La festa ai «sette Camini». — Nella piccola chiesa della *Madonna dell'Olivo* ha avuto luogo una funzione religiosa alla quale hanno assistito quasi tutti gli abitanti della contrada e molto pubblico convenuto da Roma.

La piccola chiesa è affidata all'opera dell'Assistenza Religiosa e civile nell'Agro Romano.

Per il teatro stabile del soldato. — L'annunziata festa svoltasi al Giardino Zoologico, per iniziativa dell'Ass. del *Teatro stabile del soldato*, è ottimamente riuscita.

Il capitano Basile, pres. dell'Associazione, Adolfo Ranaldi ed il collega Traglia, che ne sono stati gli ispiratori, va data lode indiscussa. La recita all'aperto, ci hanno partecipato le signorine Corsi e Fanelli ed i sigg. Mancini Sangiovanni, è andata assai bene. Il Rodolfi nelle recite delle poesie è stato molto applaudito.

Corda fratres. — Hanno avuto luogo le elezioni del Cons. direttivo del Consolato Romano.

Sono stati eletti: A censore direttore il ten. Alfredo Appolloni; e membri i sigg. Cipriani, Petrone, A. Sata, Cherubini, Donelli, Faggella, Mocalupo, Raimondi, Rosso, e Semeraro.

Per il Sanatorio Battisti. — Il Cons. di Amministrazione della fondazione Carnegie, presieduto dall'Ambasciatore degli Stati Uniti Nelson Page, ha deliberato di erogare la somma di L. 100.000 a beneficio dell'erigendo Sanatorio Cesare Battisti.

A favore del guardaroba dei poveri. — A favore dell'opera «Guardaroba dei poveri di Roma» domani giovedì, 9 alle 20,30, avrà luogo al teatro «Quattro Fontane» uno spettacolo di beneficenza.

Del comitato promotore fanno parte: la princ.ssa Aldobrandini, la duch. Caffarelli, la princ. Colonna di Castagneto, la princ. Giovannelli, la march. Ferraioli, la cont. Manassei, la cont. di Mazzarino, la march. Monaldi, la duch. di Mondragone, la princ. di Paliano, la princ. di Piombino, la princ. Pignatelli-Angiò, la princ. di S. Faustino, la duch. di Terranova, la cont. Taxis, la cont. Theodoli.

Pro Croce Bianca. — Stasera alle 19, come fu annunziato, avrà luogo al teatro «Argentina» una serata a beneficio della P. A. Croce Bianca.

Il programma sarà attraentissimo.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Latina gens. — Domenica 12 corr. alle 11 nella sede dell'Ass. Commerciale romana in piazza in Lucina il prof. Edoardo Coli parlerà sul tema: *La Patria nei canti di Giovanni Pascoli.*

Universita' Popolare Romana. — Nella sala *Restitutio Urbis* il prof. Marcelliani ha parlato sulla Topografia dell'antica Roma.

Il numeroso e scelto uditorio, che ha assistito alla dotta conferenza ha vivamente applaudito l'oratore.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Tentati suicidi. — Ieri mattina, per dispiaceri intimi, Enrico Lazzaro di a. 16 ab. in via S. Maria in Cappella 16, tentò suicidarsi gettandosi nel Tevere da ponte Palatino.

Tratto in salvo dal barcaiuolo Michele Fraternali, venne accompagnato all'ospedale della Consolazione. I sanitari, lo trattennero in osservazione.

— L'impiegata Melizia Belli di a. 23, ieri alle ore 15, nella propria abitazione in via Sardegna 43, per dispiaceri amorosi, tentava suicidarsi ingoiando pochi sorsi di acido fenico.

Accompagnata all'ospedale di S. Giacomo fu trattenuta in osservazione.

Disgrazie. — La domestica Adelaide Leggi di a. 50 ab. in via Potenza ieri mattina al viale della Regina, nello scendere da un tram municipale della linea 26, cadde producendosi contusioni al capo.

I sanitari del Policlinico la trattennero in osservazione.

— Il meccanico Pietro Orie di a. 17 ab. in via Portuense 10, ieri mattina nell'officina meccanica alla stazione di Trastevere; mentre lavorava si produsse delle ferite alla mano sinistra.

All'ospedale della Consolazione, fu giudicato guaribile in 25 giorni.

Vigilate i bambini. — Ieri alle ore 14, Vittorio Castiglione di a. 6 nella propria abitazione in via del Gesù 57, mentre giuocava cadde producendosi contusioni in varie parti del corpo.

Accompagnato all'ospedale della Consolazione venne trattenuto in osservazione.

Mortale malore. — Il soldato Pietro Vernier di a. 25, l'altra notte in una stanza dell'albergo del Genio in piazza Zanardelli, colpito da improvviso malore, cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Incidente tramviario. — Ieri sera alle ore 20,30 in via Conte Verde, il conducente di un tram municipale della linea 23, per evitare d'investire un passante, frenò repentinamente la vettura.

Alla scossa, riportarono lievi contusioni nove passeggieri.

Vennero tutti medicati al Policlinico, e giudicati guaribili in pochi giorni.

Il soldato Casarelli Augusto di a. 24 ab. in via Chiavari 68, ieri alle ore 17, mentre percorreva in bicicletta piazza Ponte Sisto, andò a cozzare contro un carro.

All'urto il Casarelli cadde, producendosi contusioni al torace.

I sanitari dell'ospedale della Consolazione, lo giudicarono guaribile in 25 giorni.

Rissa. — Il calzolaio Domenico Belli di a. 58 ab. in via Alessandria 193, ieri alle ore 16,30 nell'osteria Grifoni in via Alessandria ... coi futili motivi ...

mente e lite con il proprietario della bettola, riportò contusioni al capo.

Al Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

Borseggio. — Il negoziante Paolo Bighi di a. 56 ab. in via Milano 3, ieri alle ore 17,30, in via della Scrofa, mentre si trovava in un tram della linea 7 fu derubato del portafoglio contenente 400 lire.

Il ladro che si era dato alla fuga, inseguito da due agenti fu arrestato in via Leccosa.

Accompagnato al Commissariato di Campo Marzio, venne identificato per il pregiudicato Antonio Bertini di a.37 ab. al vicolo Moroni 23.

Il portafoglio fu sequestrato in una delle tasche della giacca del mariuolo.

Arresti. — Il Comando delle Guardie Municipali comunica: Le guardie municipali hanno proceduto all'arresto del negoziante Simoni Domenico, con esercizio in via Urbana 22, perchè si era rifiutato di vendere lardo mentre ne aveva circa 40 Kg. che fu confiscato.

Il piano e regolamento

della **Lotteria Nazionale** con premi in contanti per lire **150.000** che verrà estratta in Roma il giorno **6 giugno 1918, data assolutamente certa ed irrevocabile**, a favore della **Croce Rossa Italiana**, ha basi veramente oneste, perchè assicura che tutti i premi debbano essere assolutamente pagati, concorrendo ai premi stessi soltanto i biglietti venduti.

L'importo dei premi risultante vinto dai biglietti non venduti verrà ripartito in parti eguali fra tutti i biglietti vincitori appartenenti ai soli biglietti venduti. Nella Lotteria estratta nel novembre del 1915 che aveva l'identico regolamento si verificò che i biglietti vincenti uno dei premi della Lotteria riscossero oltre all'importo del rispettivo premio in più lire 87,50 ognuno, così i biglietti che vinsero i minimi premi che erano di lire 50, guadagnarono ognuno altre lire 87,50. Questo esempio basti a dimostrare la serietà e l'onestà del piano anche di questa Lotteria.

E' la seconda volta che si presenta al pubblico una Lotteria con basi sincere e semplicissime ed i biglietti dovrebbero essere acquistati senza esitanza tanto più che si tratta di concorrere ad una opera veramente grande benefica e patriottica.

Illustrare gli immensi vantaggi che porta alla nostra guerra la nobile istituzione della Croce Rossa Italiana è cosa inutile, essendo ormai ben noti a tutti: e tutti gl'italiani con sincero sentimento di italianità si sentono legati a Lei per aiutarla ognuno, secondo le proprie forze, nel miglior modo possibile.

Anche l'acquistare i biglietti di questa Lotteria Nazionale è cosa patriottica ed invitiamo a farlo senza ritardo perchè i biglietti siano al più presto esauriti tanto più che per la legge di concessione il numero di quelli messi in circolazione è limitatissimo.

Costano **una lira** soltanto e sono in vendita nelle diverse Banche d'Italia, Cambia Valute, principali negozi, Banchi Lotto, Uffici Postali, Tabaccai e dove è esposto al pubblico l'apposito avviso di vendita.

TEATRI DI ROMA

LA SERATA DELLA «DANTE ALIGHIERI» AL «COSTANZI».

La grande Serata di Gala, organizzata a beneficio della «Dante Alighieri al *Costanzi*, con l'unica rappresentazione del *Don Pasquale*, interpretato dal comm. Kaschmann, da Rosina Storchio, Umberto Macnez e Giuseppe Danise, maestro concertatore Ettore Panizza, avrà luogo questa sera alle 21 precise.

Il teatro sarà illuminato a giorno e riccamente addobbato con bandiere e fiori. Si suoneranno gl'inni patriottici ed alla rappresentazione assisteranno molti dei nostri ufficiali e soldati feriti e mutilati, ai quali, con lodevole pensiero del Comitato organizzatore e della Direzione del teatro, è stato riservato un notevole numero di posti.

***

Quirino. — Stasera si dà l'ultima definitiva rappresentazioni di *Madama di Tebe* e nelle due rappresentazioni di domani *La Mascotte* in una edizione accuratissima per interpretazione e per allestimento scenico.

Valle. — *Madonna Oretta* di Forzano continua a tenere con successo il cartellone: si replica anche stasera. — Quanto prima *Il braccialetto al piede*.

Nazionale. — Festeggiatissimo iersera il m. Sorienta, che tante amorose cure ha dedicato a questa stagione lirica popolare, per il suo spettacolo d'onore.

Con l'usato slancio diresse i *Lombardi* e durante tutta la serata, fu fatto segno a calorose ovazioni, insieme con tutti gli artisti.

Stasera ultima replica della *Traviata* e domani due spettacoli.

Manzoni. — *Amori da notte* è il titolo della nuovissima operetta che si rappresenterà stasera: protagonista sarà Petrolini e basta ciò per prevedere un completo successo del nuovo lavoro. —

Seguirà *Acqua Santa*.

Morgana. — In onore del m. Morandi si replica stasera *La Geisha*. — Il seratante dirigerà la sinfonia del *Barbiere di Siviglia* ed Elsa Boschi canterà *Canzone* nuova dello stesso Morandi.

Domani due recite e venerdì addio della compagnia.

Sabato debutto di Scarpetta.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Don Pasquale*, ore 21.
Quirino. — *Madama di Tebe*, ore 21.
Valle. — *Madonna Oretta*, ore 21.
Nazionale. — *Traviata*, ore 21.
Adriano. — *La follia del tango*, ore 21.
Manzoni. — *Amori da notte*, ore 21.
Morgana. — *La Geisha*, ore 21.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21,30.

Cinematografi

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico dalle 17, alle 22.

Corso Cinema teatro. — Spettacoli cinematografici, dalle 17 alle 22

POSTO DI MEDICAZIONE

tutti i giorni dalle 9 alle 16

DIRETTO DAL PROF. S. MUZII

con assistenza di Sanitari ed Infermiere

istruiti nel suo metodo razionale

Via Virgilio 1-B - ROMA

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHULER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 10-12 e 15-17 Via Aracoeli, 68, Roma

ULTIME NOTIZIE

Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri si adunò sotto la presidenza dell'on. Orlando ieri mattina alle 10, a Palazzo Braschi.

Mancavano l'on. Berenini Ministro della istruzione, che si trovava a Parma, l'on. Bianchi Ministro dei trasporti e l'on. Bissolati Ministro delle pensioni.

Il Consiglio s'adunò nuovamente alle 16. V'intervennero anche i Ministri Berenini e Bissolati.

***

Il Consiglio ha approvato:

1° - Schema di decreto che stabilisce le t[illegible] organiche del R. Corpo di truppe coloniali della Somalia Italiana.

2° - Estensione alla Libia delle disposizioni del D. L. 7 marzo 1918 n. 252, relative agli onorari dei procuratori legali in Libia.

3° - Schema di Decreto col quale vengono estese ai militari in Libia le disposizioni circa l'emissione di speciali polizze di assicurazione gratuita.

4° - Regolamento per l'uniforme esercizio delle regalie per gli uffici degli Economati Generali dei benefici vacanti, in sostituzione di quello vigente.

5° - Modificazioni al Decreto riguardanti l'aumento a lire 1000 dell'assegno supplementare di congrua ai parroci del Regno.

6° - Schema di decreto col quale vengono sostituiti gli art. 169 e 170 del Regolamento 27 giugno 1912 n. 1461 riguardante il personale delle Manifatture dei Tabacchi.

7° - Schema di decreto riguardante l'indennità di missione al personale aggiunto del catasto.

8° - Schema di decreto riguardante tasse di bollo e di registro per gli atti di volontaria giurisdizione nell'interesse dei profughi.

9° - Provvedimenti a favore ai sottufficiali

10° - Schema di decreto relativo ai depositi amministrati dalla intendenza di Finanza di Udine.

11° - Trattamento economico ai magistrati di truppa stati assegnati ai tribunali militari ed assimilati al grado di sottotenente.

12° - Istituzione di un Ufficio tecnico-amministrativo per l'approvvigionamento e la distribuzione dei prodotti che interessano il munizionamento, l'aeronautica e l'agricoltura.

13° - Schema di decreto relativo al finanziamento per la conservazione della razza bovina delle zone invase.

14° - Disposizioni circa i conti correnti e gli as[illegible]

Camera dei Deputati

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

L'on. Vinai ha interrogato il Ministro della guerra «per conoscere quando crederà opportuno di disporre la promozione al grado superiore di quei sergenti che, quantunque prestino servizio nella zona territoriale, pure avendo i requisiti necessari di promovibilità da circa tre anni sono costretti a permanere nello stesso grado. Tale fatto si verifica in modo particolare nel Corpo Sanitario, la Direzione del quale obietta non esservi posti disponibili per sergenti maggiori, mentre ne hanno l'onere e ne esercitano le funzioni, senza possederne il grado con i conseguenti vantaggi economici e morali.

Si richiede la risposta scritta».

***

L'on. Musatti ha interrogato il Presidente del Consiglio e Ministro dell'Interno «per sapere per quale ragione la Censura di Roma sia così gelosa tutrice dell'intransigenza del Partito Socialista da impedire ad un deputato socialista di reclamare pubblicamente ed in via eccezionale l'autonomia del Gruppo Parlamentare Socialista dalla Direzione del Partito, allo scopo di discutere la maggiore o minore opportunità dell'avvento al potere del cavaliere della Santissima Annunziata Giovanni Giolitti con tutte le conseguenze che, secondo il sottoscritto, ne deriverebbero riguardo all'assorbente problema della guerra e della pace e per sapere inoltre se il Governo condivida i medesimi criteri di gelosa tutela della intransigenza del Partito Socialista».

Adunanza del Fascio parlamentare

Iersera si sono riuniti numerosi senatori e deputati del Fascio i quali hanno esaminato la situazione politica del momento senza prendere, a quanto si riferisce, concrete deliberazioni. Sarà tenuta qualche altra seduta.

Sottomarino nemico nelle acque della Sardegna

L'Agenzia Volta comunica:

Nelle prime ore del mattino del 29 aprile, protetto dalla nebbia densissima e bassa un sommergibile nemico, affiorando leggermente, riusciva ad avvicinarsi alla costa sud-occidentale della Sardegna, nelle acque di Carloforte, ove si trovavano ancorati parecchi piroscafi e velieri. Essendo in buona posizione prima silurò e poi cannoneggiò un piroscafo inglese. La stazione di vedetta non potè scorgere lo scafo nemico, perchè la foltissima cortina di nebbia impediva ogni avvistamento anche a brevissima distanza. Un nostro motoscafo antisommergibile, che si trovava dietro Punta Nera, si lanciò rapidamente nonostante la nebbia, verso il luogo donde partivano i colpi e, misurando il tiro sul lampo delle cannonate nemiche, aprì un fuoco ben diretto contro il sommergibile. Questo si allontanò, inseguito dalla piccola nostra imbarcazione, la quale continuava a sparare col suo unico pezzo, quantunque il sommergibile avesse rivolto contro di lei i suoi cannoni da 120. Alcuni colpi diretti contro il motoscafo caddero invece sull'abitato e uccisero due donne, senza recare danni materiali. L'impari duello si risolse con la fuga del sommergibile, contro il quale avevano già aperto il fuoco le più vicine batterie costiere. Il pronto e audace intervento del nostro *Mas* impedì che gli altri piroscafi ed i velieri ancorati presso Carloforte rimanessero vittime dell'aggressione, favorita dall'occasionale foschia.

La bandiera al Consiglio Naz. Czeco-Slovacco

Il Comitato Italiano per la indipendenza czeco-slovacca apre una sottoscrizione nazionale per offrire la bandiera rossa e bianca al Consiglio Centrale dei Paesi czechi che la consegnerà ai connazionali combattenti sulla fronte italiana. Soltanto le Sezioni del Comitato sono incaricate della sottoscrizione e riceveranno perciò appositi fogli numerati. Dove manchi la Sezione del Comitato, le offerte, sono personali e possono essere inviate direttamente alla Presidenza del Comitato (Piazza Barberini 12). — La bandiera verrà consegnata in Roma il 6 luglio, giorno anniversario del martirio di Giovanni Huss.

Ministero Colonie

Pel servizio sanitario in Libia.

Il Ministero ha richiesto alla Direz. Gen. della Sanità Militare nove medici militari per inviarli in Libia dove il servizio sanitario è inferiore alle necessità. La Direz. di Sanità Militare ha inviato una circolare alle varie direzioni presso i corpi di armata per sapere quali ufficiali medici sarebbero disposti ad assumere il servizio nelle nostre colonie.

Ministero Guerra

Per i militari aventi due figli sotto le armi

Agli on. Carina e Grabau, che l'avevano interrogati circa la opportunità di estendere la facoltà di esonero ai militari di milizia territoriale aventi due figli sotto le armi, il Mini[illegible] Zupelli ha risposto che necessità di carattere militare non consentono di ridurre la forza sotto le armi con nuove concessioni di esonero, ma che però, riconoscendo meritevole di speciale considerazione la posizione di quei militari che hanno due figli sotto le armi ha stabilito con recente disposizione, che detti militari siano avvicinati al luogo di residenza delle rispettive famiglie.

Ministero Tesoro

Vigilanza sugli istituti di missione.

Il Ministro del Tesoro sta provvedendo al nuovo ordinamento dei servizi delle Direzioni Generali del Tesoro e del Segretariato, in seguito alla creazione di quest'ultimo in luogo della soppressa Direzione Generale per la vigilanza sugli istituti di emissione sui servizi del tesoro e sulle opere di risanamento della città di Napoli.

Ministero Pubblica Istruzione

Note informative e trasferimenti.

Il Ministro Berenini in una circolare alle competenti autorità detta le norme per la compilazione delle note informative e delle domande di trasferimento degli insegnanti delle scuole medie e normali.

I fatti che costituiscono demerito debbono essere comunicati agli insegnanti. Essi possono riguardare tanto la condotta morale e civile, quanto l'azione didattica ed educativa. Le informazioni dovranno pervenire al Ministero entro il 31 maggio, con le eventuali giustificazioni degli insegnanti. Entro il 30 giugno dovranno pervenire al Ministero anche le domande di trasferimento degli stessi insegnanti e capi di istituto in servizio militare. I moduli contenenti desideri di tutti gli insegnanti si attenderanno dal Ministero non oltre il 31 maggio. Il movimento sarà pubblicato entro il 31 luglio.

Ministero Agricoltura

PER LA COLTIVAZIONE DEL GRANO.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica:

Il fondo di lire 20.000.000, stanziato con decreto Luogotenenziale 28 giugno 1917, numero 1035, ed elevato a 30.000.000 con decreto Luogotenenziale 11 novembre 1917, numero 1831, per anticipazioni agli Istituti di credito agrario allo scopo di rendere più agevoli i prestiti rivolti a favorire la coltivazione del grano, di altri cereali, di legumi e tuberi commestibili, è aumentato di altri 10.000.000 che verranno concessi a favore della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli per le Casse provinciali di credito agrario da essa gestite, ai sensi della legge 2 febbraio 1911 n. 71, e per gli altri Istituti nazionali di credito agrario di cui all'art. 1 del decreto Luogotenenziale 28 giugno 1917, num. 105.

La somministrazione delle anticipazioni è affidata al Banco di Napoli, che avrà facoltà di ripartire secondo i bisogni dei singoli istituti e potrà valersi all'uopo anche delle disponibilità che risulteranno già stabilite precedentemente a norma dei citati decreti.

Ministero Grazia, Giustizia e culti

PER L'OPERA NAZ. PRO COMBATTENTI.

In seguito a una circolare di S. E. il Guardasigilli diramata a tutti i direttori generali ed ai capi degli uffici autonomi del suo Ministero, con l'invito di diffondere la nobile e patriottica iniziativa del Comitato, presieduto tanto degnamente dall'on. Sandrini, e di raccogliere le sottoscrizioni dei funzionari dipendenti, già stanno pervenendo al Comitato interno presso l'Ufficio Economato e Cassa di detto Ministero gli elenchi degli oblatori.

S. E. il Ministro, ha inoltre, inviata una circolare a tutti i Capi di Corte di Cassazione e di Appello, affinchè invitino i magistrati e funzionari di Cancelleria a dare il loro valido contributo per l'opera destinata a sollevare le sorti dei difensori della Patria.

Le LL. EE. il Primo Pres. ed il Procuratore Gen. della Corte di Cassazione di Roma hanno aderito, con nobile slancio, alla generosa iniziativa.

Si può essere sicuri che i funzionari dell'Amministrazione e l'Ordine Giudiziario corrisponderanno, con il maggior entusiasmo al caloroso appello loro rivolto.

Ministero dei Trasporti

Commissario per il porto di Genova

Su proposta del Ministro dei Trasporti sarà nominato un R. Commissario aggiunto per l'esercizio del Porto di Genova. Il Commissario aggiunto coadiuverà il titolare e lo sostituirà in caso di assenza o di impedimento.

Ministero Lavori Pubblici

Onorificenze.

Modigliani Gino, membro della Commissione Vinciana è stato nominato gr. uff. dell'ordine mauriziano.

Gisai Giuseppe, capo-sezione nel Ministero e Parpagliolo Luigi id., sono nominati Commendatori nell'ordine della Corona d'Italia.

Garbieri Giov. Preside della Facoltà di Scienze della R. Università di Genova; Trabalza Ciro, Ispettore centrale delle scuole medie, sono nominati commendatori id.

Ministero Industria Comm. e Lavoro

MERCATO SERICO.

Il corrispondente serico del Ministero a Tokio telegrafa in data 6 corr.:

«mercato seta attivo, quotasi Shinshu 1 ½ Yen 1.600 Le esportazioni dal 1° luglio 1917 al 30 aprile 1918 sono state per l'America 187.000 balle, per l'Europa 30.000, lo *stock* 9.000 picula. Mercato cascami in rialzo, esportazioni per l'America 13.000 balle per l'Europa 38.000 Stock 6.000 picula. Cambio su Francia a 4 mesi fra. 3,18. La foglia di gelso è scarsa».

La guerra europea

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 7 MAGGIO 1918

Bollettino di guerra N. 1078.

A ovest di Monte Stablel (zona Adamello), nella vicinanze di Prezzo (Val Chiesa) e sul Dosso Casina (pendici settentrionali del Monte Altissimo) disperdemmo e fugammo con raffiche di mitragliatrici e fucileria e con lancio di bombe a mano pattuglie avversarie che si avvicinavano ai nostri piccoli posti.

L'attività dell'artiglieria nemica all'infuori di qualche azione di molestia sulle linee e caseggiati di Val Brenta, si limitò a tiri sparsi e saltuari.

Nostre batterie eseguirono concentramenti di fuoco su truppe in marcia a sud di Cismon.

Aviatori britannici abbatterono tre velivoli nella regione di Motta di Livenza e lanciarono bombe sulle retrovie avversarie tra Astico e Brenta.

DIAZ

SCACCHIERE OVEST

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 6 — Comunicato serale: Catturammo oltre 200 prigionieri in operazioni locali coronate da successo eseguite durante la notte in vicinanza di Morlancourt. Incursioni tentate dal nemico la scorsa notte e stamane di buon'ora a sud di Locre sono state respinte dai francesi.

— L'attività dell'artiglieria avversaria è continuata durante la giornata sul fronte di battaglia. La nostra artiglieria ha provocato parecchie esplosioni sulle retrovie nemiche a nord della Lys.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 6 — Ufficiale delle ore 23: Attività abbastanza grande delle opposte artiglierie a nord e a sud dell'Avre senza azioni di fanteria. Nulla da segnalare sul resto del fronte

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 6 — (Ufficiale): Azioni di artiglieria reciproche in vari settori. Sono state respinte ricognizioni nemiche su Dobropolje e nella valle di Devoli.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 6 (Ufficiale) — Eccetto qualche ricognizione a bassa quota e bombardamenti, nessuna operazione di aviazione è stata possibile il 5 corrente in seguito alla pioggia e alla nebbia.

BOMBARDAMENTI DI OSTENDA E ZEEBRUGGE

(S) **Londra**, 6 Comunicato dell'Ammiragliato: Le nostre forze aeree, operanti da Dunkerque effettuarono bombardamenti contro Ostenda e Westende, contro il molo e le chiuse di Zeebrugge, contro le basi di idrovolanti nemici e contro il traffico marittimo tedesco in vicinanza di queste località durante il periodo fra il 29 aprile e il 5 maggio. Proiettili colpirono in pieno il molo, la base degli idrovolanti e i docks di Seebrugge. Un nostro velivolo non è tornato.

— In un combattimento fra pattuglie un apparecchio nemico con due occupanti è stato abbattuto ed un altro costretto ad atterrare privo di controllo

La guerra in mare

(S) **Tolone**, 7 — Un battello da pesca raccolto l'equipaggio del vapore inglese *Chamrose* che fu silurato domenica scorsa. Mercè la rapidità dei soccorsi il bastimento è stato rimorchiato nella serata. Il siluro colpì il reparto macchine dove arrecò gravi avarie

(S) **Parigi**, 6 — La posizione dei resti del sottomarino *Prairial* affondato in seguito a collisione ha potuto essere esattamente stabilita. Dall'esame fatto da un palombaro, risulta che la chiglia del sottomarino ha subito avarie più gravi di quelle che si fosse pensato. Si procederà ad una nuova esplorazione

INFORMAZIONI ESTERE

GLI AGENTI NEMICI IN SPAGNA

(S) **Parigi**, 7 — L'inviato del *Petit Parisien* in Spagna pubblica il principio delle rivelazioni dello agente dell'Ambasciata tedesca a Madrid, l'anarchico spagnuolo Miguel Pascual, il quale riconosce di avere accettato dal segretario dell'Ambasciata Von Stohrer la missione di suscitare disordini, di provocare scioperi e di combattere e impedire con ogni mezzo l'intervento eventuale della Spagna a favore degli alleati.

CORRISPONDENTI DI GUERRA DECORATI

Londra, 7 — Il *New York Herald* pubblica che sette corrispondenti di guerra inglesi e americani sono stati decorati al fronte francese dal generale Anthoine in rappresentanza del gen. *Pétain*.

Essi sono: Henry Wood, dell'*United Press*; Paul Scott Mowrer, del *Chicago Daily News*; Robert Berry, dell'*Associated Press americana*; Gerald Campbell, del *Times*; Lester Lawrence, dell'agenzia Reuter; H. Warner Allen del *Morning Post* e George H. Perris del *Daily Chronicle*.

LA SVIZZERA RIMANDERA' AI LORO PAESI DISERTORI E RENITENTI.

(S) **Berna**, 6 — Completando e modificando i decreti anteriori, il Consiglio Federale ha deciso che i disertori e i renitenti che vogliono passare la frontiera svizzera, dovranno esserne impediti e respinti. Se essi riuscirano a penetrare in Svizzera, dovranno essere rimandati nel paese dal quale provengono. Potranno essere fatte eccezioni per coloro che risiedevano in Svizzera prima della guerra e che vi hanno la loro famiglia e i loro affari. L'autorizzazione per il soggiorno in Svizzera dovrà essere chiesta al Dipartimento federale della giustizia e della polizia.

Un nuovo decreto contiene inoltre disposizioni concernenti la espulsione dei disertori e dei renitenti. Nella misura del possibile essi saranno espulsi nel paese che designeranno e, in caso di impossibilità nel paese di origine.

LA SITUAZIONE ALIMENTARE IN SPAGNA.

Madrid, 6 — La situazione alimentare diviene sempre più grave. Oltre il rincaro, già elevato, del costo dei viveri indispensabili, si nota una crescente carestia. La stampa già comincia la sua campagna pel razionamento e la disciplina dei consumi. Una delle cause della crisi, se non la principale, è la guerra sottomarina, che la Germania ha acuito in questi ultimi tempi.

I socialisti americani contro i socialisti italiani

(S) **Parigi**, 7. — Ieri in una riunione fra delegati labouristi americani e i principali *leaders* del socialismo e del sindacalismo francese, si tentò invano di convincere i rappresentanti del lavoro di oltre Oceano dell'opportunità di una conferenza internazionale alla quale dovrebbero prendere parte anche i tedeschi. Renaudel giunse persino a supplicarli, ma i compagni di Gompers rimasero inflessibili.

Wilson presidente della delegazione, dichiarò categoricamente e definitivamente che i lavoratori americani non s'incontreranno coi tedeschi sino a che questi non avranno abbandonato la causa dell'imperialismo e del militarismo.

Stamane poi Wilson e Frey ricevettero una delegazione operaia italiana a cui fecero, in nome della Confederazione Americana del Lavoro, dichiarazioni da comunicare per il loro tramite a tutte le classi operaie italiane, tanto più che la missione americana non potrà recarsi in Italia, come avrebbe avuto desiderio.

«Abbiamo sempre pensato — hanno detto i due delegati — che i socialisti e i sindacalisti tedeschi aiutavano i loro Governi nel creare un movimento antimilitarista in Italia, nel Belgio, e in Francia: ma si guardavano bene dal crearne uno in casa propria. Quando venne il giorno di provare la forza dell'internazionale i socialisti tedeschi ci hanno tradito.

Noi in America non comprendiamo come alcuni socialisti italiani non sentono profondamente quale dovrebbe essere il loro primo dovere. Per il popolo italiano il supremo dovere è di salvare la propria nazionalità. Vi sono taluni i quali affermano che questa guerra è una guerra di capitalisti ma costoro, nel loro intimo, non lo pensano. Negli ultimi 25 anni la Germania aveva sviluppato maggiormente le sue forze industriali mandava i suoi prodotti nel mondo intero e se la guerra fosse dovuta a motivi capitalistici avrebbe dovuto essere dichiarata dagli altri paesi alla Germania mentre fu questa che per spirito di dominazione e di egemonia, attaccò le pacifiche democrazie occidentali. I socialisti ufficiali italiani dovrebbero vedere chiaro innanzi agli occhi il movimento avvenuto in Russia. E' la Russia una nazione completamente distrutta moralmente e materialmente dai tedeschi. I russi avevano grandi ideali, ma si sono lasciati schiacciare dai tedeschi e oggi si può vedere come i tedeschi trattino in realtà questi ideali a dispetto tanto degli operai, quanto dei capitalisti russi. Noi riteniamo che anche per i lavoratori italiani il primo dovere è di salvare la Patria.

Dopo verranno le riforme interne. Se non concorrete con tutte le vostre forze all'indipendenza della patria, saranno i tedeschi che le regoleranno facendo della vostra nazione come hanno fatto della sciagurata Romania. Esprimiamo agli operai i nostri sentimenti di simpatia e mandiamo loro il nostro saluto fraterno. Gli interessi egli operai di tutti i paesi sono i nostri. Siamo decisi a dare loro tutto il nostro appoggio ed aiutarli con tutte le forze di cui le nostre organizzazioni sono capaci. In ciò tutte le organizzazioni operaie americane sono unanimi. Nel nostro ultimo congresso tutte le decisioni riguardanti la guerra sono state prese all'unanimità. Per i lavoratori americani l'Italia con Roma, rappresenta tutta una storia di civiltà che deve essere mantenuta e difesa dagli attacchi teutonici. Siamo sicuri che la democrazia americana e tutte le democrazie alleate avranno l'ultima parola in questa guerra.

Mutatis mutandis è la stessa cosa che abbiamo detto pubblicando il Popolo Romano nel 1 maggio.

3° anniversario del "Lusitania,,

(S) **Londra**, 6 — Il terzo anniversario dell'affondamento del *Lusitania* sarà celebrato martedì con speciali preghiere in molte chiese inglesi e con uffici religiosi nel cimitero del *Lusitania* a Queenstown. E' atteso un distaccamento navale americano per prendere parte a questa cerimonia.

L'*Agenzia Reuter* racconta la distruzione del sottom. tedesco *U. C. 39* e la cattura di 17 uomini del suo equipaggio da parte di un cacciatorpediniere britannico, riferendo informazioni trasmesse a Londra oggi da un corrispondente olandese.

Il sottomarino *U. C. 39* era comandato da Otto Ehrentraut, amico personale ed intimo di Federico di Prussia ed ospite frequente alla villa di quest'ultimo a Kiel. Prima che Ehrentraut partisse da Kiel al comando del nuovo sottomarino posa-mine *U. C. 39*, la principessa, moglie del principe Enrico, si recò a far preghiere per propiziare il buon viaggio del sottomarino.

L'*U. C. 39* lasciò la sua base a mezzanotte, portando seco parecchi siluri e una grande quantità di munizioni da cannone, ma nessuna mina, considerando che questo era il primo viaggio, che costituiva piuttosto una esperienza per l'ufficiale e per i marinai. Tutto il personale aveva già servito in altri sottomarini.

A mezzanotte l'*U. C. 39* fece la prima vittima, affondando il vapore norvegese *Hassbirch*, il cui equipaggio si salvò in canotti. Più tardi, a mezzanotte, scorse il vapore inglese *Handerson* che affondò con bombe dopo aver preso a bordo come prigionieri il capitano e il capo-macchinista.

La mattina seguente scorse il vapore *Ida*. Malgrado che questi si fermasse, il comandante del sottomarino, Ehrentraut, diede ordine di continuare il tiro. Quando il puntatore vide che la nave si era fermata e che parecchi colpi avevano raggiunto il bersaglio e che lo scopo era stato ottenuto, chiese se doveva cessare il tiro, ma il capitano rispose di continuare: furono tirati in tutto 25 colpi, di cui gli ultimi ad una distanza minore di tre chilometri.

Quando infine i tedeschi cessarono il tiro, un canotto dell'*Ida* venne ad avvicinare lungo il sottomarino e fece sapere che due feriti si trovavano ancora a bordo. Ehrentraut inviò un canotto, ma i due uomini erano già morti: erano stati uccisi mentre il canotto dell'*Ida* scendeva in mare. I tedeschi lasciarono i corpi dove si trovavano e fecero affondare la nave con bombe.

Due ore più tardi l'*U. C. 39* aprì il fuoco contro un vapore ed una barca da pesca, ma, essendosi immerso, l'*U. C. 39* tornò alla superficie e scorse un vapore sul quale aprì il fuoco, ma a questo rispose quasi immediatamente con una salva di colpi, un caccia torpediniere britannico. L'*U. C. 39* aveva evidentemente da fare con un nemico più forte che non fossero le navi mercantili senza difesa. S'immerse nuovamente, ma troppo tardi. Una scarica a fondo scosse il sottomarino causando una falla d'acqua nella torretta. L'acqua penetrò nella camera di controllo; l'equipaggio fu preso dal panico. L'*U. C. 39* risalì rivanente alla superficie ove ricevette una valanga di obici da parte del cacciatorpediniere. Il comandante Ehrentraut e sei uomini dell'equipaggio furono uccisi.

Il cacciatorpediniere chiamò l'*U. C. 39* col megafono e disse di fermare. Quando ebbe fatto ciò, il tiro cessò. I diciassette superstiti furono presi a bordo e così pure i due prigionieri inglesi che non erano stati feriti.

Borse e Mercati

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

Servizio speciale del «Popolo Romano».

◆ **Genova**, 7 — (ore 16,10) — Rendita 79,30 Banca d'Italia 1332 — Commerciale 1045 — Credito Italiano 743 — Banco It. di Sconto 800 — Meridionali 615 — Mediterranea 241 — Nav. Gen. It. 810 — Lloyd Sabaudo 445 — Eridania 743 — Raffineria 408) Ind. Indigene 330 — Acciaierie Terni 1718 — Ansaldo 300 — Ilva 258 — Elba 345 — Savona 232 — Ferriere 257 — Piombino 259 — Fiat 505.

Corso delle Rendite e Titoli

(Comunicato dal Min. Ind., Comm. e Lav.)

Roma, 7 Maggio 1918

Il Ministero dell'industria, commercio e lavoro comunica l'indicazione del Corso della Rendita e dei Titoli a norma del R. D. 19 novembre 1917, n. 1866 e del D. M. 16 novembre 1917 fissato di accordo col Ministero del Tesoro.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3,50 % netto (1906)	79 [illegible]
Id. 3,50 % netto (emissione 1902)	74 60 ½
Id. 3,00 % lorda	54 —
Prestito consolidato 5 %	[illegible]

REDIMIBILI

Buoni Tesoro quinquenn. scadenza al 1° ottobre 1918	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° aprile 1919	99 07 ½
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1919	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1920	97 [illegible]
Buoni Tesoro trienn. 5 % scadenza al 1° aprile 1919	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1919	[illegible] ½
Id. id. id. id. al 1° aprile 1920	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1920	[illegible]
Buoni Tesoro quinquenn. 5 % id. al 1° aprile 1921	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1921	[illegible] ½
Id. id. id. id. al 1° aprile 1922	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1922	[illegible]
Prestito Nazion. redimibile 4 ½ % netto (Emiss. genn. 1915)	79 12 ½
Prestito Nazion. 4 ½ % netto (Emiss. luglio 1915)	79 12 ½

BORSA DI LONDRA

	3	6
Nuovo prestito francese 4 %	64 1/4	64 1/4
Prestito francese	78 1/4	78 1/2
Nuovi Consolidati	55 3/8	55 1/8
Egiziano unificato	86 1/2	— —
Rendita spagn. este	— —	126 1/4
Rendita giapponese	69 —	69 3/4
Marconi	3 1/8	3 1/8
Argento in verghe	49 1/8	49 1/8
Rame contanti	110 —	110 —

Chèque su Italia 42 [illegible] 42 70.

LUIGI PIATTI, gerente responsabile.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO

Capitale Sociale L. 156.000.000, interamente versato - Riserve L. 65.200.000

Direzione Centrale: MILANO

Filiale all'estero: Londra.
Filiali del Regno: Acireale - Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Caltanissetta - Canelli - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Ivrea - Lecce - Lecco - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Napoli - Novara - Oneglia - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pescara - Piacenza - Pisa - Prato - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - Sassari - Savona - Schio - Sestri Ponente - Siracusa - Taranto - Termini Imerese - Torino - Trapani - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

SEDE DI ROMA - Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

AGENZIE DI CITTA' IN ROMA:
(Agenzia N. 1 - Via Cavour 84 (Angolo via Farini)
(Agenzia N. 2 - Via Veneto, 74 (Angolo via Ludovisi)
(Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio)

Situazione dei Conti al 31 Marzo 1918.

ATTIVO			PASSIVO		
Numerario in Cassa e Fondi presso gl'Istituti d'Emissione	L.	96.419.812,66	Capitale sociale (n. 272.000 Azioni da L. 500 cadauna e n. 8.000 da L. 2.500)	L.	156.000.000 —
Cassa Cedole e Valute	»	3.220.538,79	Fondo di riserva ordinario	»	31.200.000 —
Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	»	1.003.002.241,17	Fondo di riserva straordinario	»	31.500.000 —
Effetti all'incasso	»	46.887.558,20	Riserva spec. di ammort. e di rispetto		2.500.000 —
Riporti	»	173.490.376,47	Fondo previdenza pel personale	»	10.598.941,10
Valori di proprietà	»	84.046.900,26	Dividendi in corso ed arretrati	»	12.860.150,—
Anticipazioni sopra Valori	»	7.929.142,64	Depositi in Conto Corrente e Buoni Fruttiferi	»	368.544.762,01
Corrispondenti - Saldi debitori	»	862.284.468,66	Corrispondenti - Saldi creditori	»	1.540.696.571,44
Debitori per accettazioni	»	52.486.309,30	Cedenti effetti per l'incasso	»	62.257.859,99
Debitori diversi	»	23.360.845,38	Creditori diversi	»	81.126.388,87
Partecipazioni diverse	»	16.370.141,55	Accettazioni commerciali	»	52.486.309,30
Id. in Imprese Bancarie	»	12.751.949,65	Assegni in circolazione	»	66.991.586,67
Beni Stabili	»	16.678.207,59	Creditori per Avalli	»	107.584.863,46
Mobilio ed impianti diversi	»	1 —	Depositanti di Titoli		
Debitori per Avalli	»	107.584.863,46	a garanzia operazioni	»	104.005.289 —
Titoli di proprietà del Fondo di Previdenza pel personale	»	15.948.600 —	a cauzione servizio	»	4.274.622 —
Titoli in deposito:			a libera custodia	»	2.210.797.491 —
a garanzia operazioni	»	104.005.289 —	Avanzo Utili Esercizio 1917	»	739.144,24
a cauzione servizio	»	4.274.622 —	Utili lordi Esercizio corrente	»	9.224.675,64
libero a custodia	»	2.210.797.491 —			
Spese d'Amm. e Tasse Es. corr.	»	5.200.291,85			
	L.	4.830.409.675,74		L.	4.830.409.675,74

La Direzione
C. Ghiglieri - Giannone

I Sindaci: Rag. A. Oliveri
Prof. Rag. G. Rota - Rag. G. Sacchi - Prof. Rag. D. Venegoni
Il Capo Contabile: A. Camelli

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma e sue Agenzie di Città

Conti correnti liberi 2 ½ %
Prelevamenti L. 30.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso, L. 200.000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni

Conti correnti liberi 3 3/4 %
Prelevamenti: L. 3000 a vista; L. 8000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di Risparmio 3 3/4 %
Prelevamenti: L. 3000 a vista; L. 6000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti del piccolo Risparmio 3 %.
Prelevamenti: L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso

Libretti di depositi vincolati: ad 1 anno 3 ½ %, a 2 anni o più 3 3/4 %. Interessi pagabili semestralmente.
Buoni fruttiferi da 3 a 5 mesi 3 ¼ %, da 6 a 11 mesi 3 ½ %, da 12 a 23 mesi 3 ½ %, a 2 anni ed oltre 3 3/4 %
Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.
Assegni su tutte le piazze d'Italia e sull'Estero
Sconto e incasso effetti sull'Italia e sull'Estero.
Divise estere, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed aperture di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZI CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)

per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

In locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

		Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti formato	piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
» » »		» 6	» 10	» 15	» 25
» » »		» 10	» 20	» 30	» 40
Casse forti		» 20	» 35	» 55	» 90

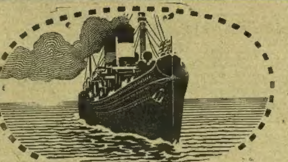
Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato condizioni da convenirsi

INCASSO GRATUITO
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per signori correntisti e per signori abbonati alle cassette

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE - Via del Plebiscito, 117 (Palazzo Doria).
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e valori.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa riceve presso tutte le sue Filiali somme da trasmettere rapidamente ai prigionieri italiani in Austria ed in Germania, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo e senza aggravio di spesa. — Riceve pure versamenti per abbonamenti mensili al pane, a favore dei prigionieri medesimi e spedizioni di tabacco.

Gli stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano come agenzie dell'Ist. Naz. Cambi



SERVIZI A ITINERARIO COMBINATO:

NORD, CENTRO E SUD AMERICA

SOCIETA':

"NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA" "LA VELOCE" "LLOYD ITALIANO"

PER INFORMAZIONI.

rivolgersi in **ROMA** all'Ufficio Passeggieri, Corso Umberto I, 419-421, (Largo Goldoni) oppure in tutte le principali città d'Italia, agli Uffici ed Agenzie delle Società suindicate.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI' 8 Maggio — S. Vittorio
Leva il sole alle 5.1 — Tramonta alle 7.12
Leva la luna alle 2.48 m. — Tramonta alle 3.50 s.
L'Ave Maria suona alle 7 3/4.

Anagramma

Con Acheronte scorro
Nell'intiera riviera,
Dall'Adige bagnato
Mi trovi su Peschiera

Spiegazione del giuoco precedente:
Fatto — FATTORE

Cure Estive

Abbonamenti facilitati per la stagione

INALATORIO A SECCO

(sistema brevettato Dr. Favaro - Polverizzazioni secche di Acque Salso-iodiche.

— Cura marina intensiva —

BAGNI MEDICATI

con acque di Salsomaggiore
con acque naturali diverse

Istituto Kinesiterapico Via Plinio 19 - ROMA

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, Nevrastenici, gli Isterici e gli Epilettici artritici non possono meglio curarsi e guarire che con

Acqua medicinale ANTIGASTRICA

del Prof. Cav. Dottor. L. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica **COTTINI** di **S. Stefano Belbo** - Deposito presso le Farmacie principali del Regno a prezzo di L. 20 ciascuna bottiglia grande

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentanti in **Roma**: Società Farmaceutica Romana: comm. Evaristo Caroni via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Santer piazza Quiriti 2 - Per l'Umbria: Dott. Luigi Andreoli Perugia. — Per la **Liguria** Farmaceutica Municipale Gbarn; corso Buenos Ayres - Farmaceutica Galla: piazza S. Lorenzo - Genova.

Finanza e Vittoria

Cronache economiche e finanziarie degli Stati belligeranti e neutrali

di E. MAGNI
Ispettore delle Tasse sugli Affari

LIRE 10

Si vende anche presso la nostra Amministrazione

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA - CAPIT. L. 180.000.000 - VERSATI 154 250 000 - RISERVA L. 14.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

FILIALI

Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Caserta - Catania - Chieri - Como - Cremona - Cuneo - Empoli - Erba Incino - Ferrara - Firenze - Foggia - Formia - Gallarate - Genova - Legnano - Lendinara - Mantova - Massa Superiore - Moda - Melegnano - Messina - Milano - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Palermo - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Reggio Calabria - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sampierdarena - Sanremo - Saronno - Schio - Seregno - Spezia - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - **Parigi**

SEDE DI ROMA - VIA DEL PARLAMENTO, 9 - CORSO UMBERTO I, 330
SUCCURSALE - Piazza di Spagna, 20 — AGENZIA A. - Via Nazionale 216
TELEFONI: Sede: 089 - 11-084 - 42-43 — Agenzia: 53-68 — Succursale: 18-48

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed incasso di cambiali, assegni, note di pegno warrants, titoli estratti, cedole, ecc.
Sovvenzioni su titoli merci e warrants.
Riporti su titoli.
Apertura di Credito libero e documentato per l'Italia e l'Estero
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.
Depositi Vincolati e Buoni fruttiferi a scadenza determinata ad un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni) ecc.
Assegni Bancari e Versamenti Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente senza alcuna spesa per Bolli, provvigioni, ecc. e pagati alle presentazioni dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.
Lettere di Credito sull'Estero.
Assegni (chéques), **Versamenti Telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero.**
Compra e Vendita di divise estere (consegna immediata od a termini), di biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.
Compra e Vendita di titoli e valori.
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4.000.000 interamente versato

Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 65

Servizio speciale di trasporti con Furgoni imbottiti
Custodia di mobilio — Garde-meubles

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE GENOVA - CAPITALE L. 100.000.000 - RISERVA L. 21.000.000

DIREZIONE GENERALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, N. 374 — SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Formato			Dimensioni	CONDIZIONI DI AFFITTO					
piccolo	4°	Cm.	9×20×50	Anno	L. 18 —	Semestre	L. 10 —	Trimestre	L. 6 —
medio	4°	»	12×30×50	»	» 20 —	»	» 12 —	»	» 7 —
grande	2°	»	25×43×50	»	» 40 —	»	» 23 —	»	» 18 —
cassa forte	1°	»	43×50×50	»	» 80 —	»	» 50 —	»	» 32 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA'

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 %. Conti Correnti 12½ % - 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

Società Generale di Credito

ANONIMA

con Sede in Roma - Succursale in Terni

Capitale Statutario L. 5.000.000 - Versato L. 2.000.000

ROMA - Via Crociferi, 44 - ROMA

Tutte le operazioni di Banca e Credito su tutte le piazze italiane e dell'estero.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 4.45 - *Acc.* 8.55 - 15 - 18 (fino a Civitavecchia) - *D. D.* 21 - *D.* 23
Napoli: *Acc.* 7.30 - 16.55 - 23.10 - *D.* 12.50 - *D.D.* 20.30.
Ancona: *D.* 08 - *Acc.* 8.55 - 12.50 - 14 (fino a Terni) - *Merci e 3ª cl.* 17.20 (fino a Orte).
Sulmona: *Acc.* 7.15 - *D.* 17 — - *Acc.* 19 (fino a Tivoli).
Firenze: *D.* 8.45 - *Acc.* 12.50 (fino a Orte) - 14 - *Merci e 3ª cl.* 17.20 (fino a Orte) - *D. D.* 20.30.
Albano: *Omn.* 7.10 - 15.10.
Frascati: *Omn.* 8.10 - *Misto* 19.30.
Terracina: *Acc.* 17.40.
Nettuno: 7.10 (via Albano) 17.40 (via Ciampino)

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 18.25 - *D.* 8.45 - *D. D.* 11 — - *Acc.* 11.40 - 16.23 - 22.25.
Napoli: *Acc.* 7.40 - *D. D.* 11.25 - *D.* 16 - 22.30.
Ancona: *D.* 9.5 - 14.55 - *Acc.* 23.55.
Sulmona: *Omn.* 7.55 - *D.* 10.10 - *Acc.* 20.25.
Firenze: *Acc.* 9.35 - *D. D.* 10.55 - *D.* 23.30.
Albano: *Omn.* 8.55 - 19.55.
Frascati: *Omn.* 8 - *Misto* 21.[illegible]
Terracina: *Acc.* 9.30.
Nettuno: 9.30 (via Ciampino) - 19.55 (via Albano)

Ferrovie Vicinali

ROMA FIUGGI

Partenze: 6.45 - 8.48 (a) - 12,45 - 16,10 (a) - 17,15 - 18,32 (a) - festivi 10,3 (a) - 14,20 (a).
Arrivi: 8,5 (a) - 9,25 - 10,55 (a) - 15,13 - 17,50 (a) - 20,11 - Festivi 13,37 (a) - 19,54:
(a) Fino a Genazzano e da Genazzano
Partenze ore 6,5 - 9 - 12,30 festivo - 17.
Arrivi: ore 9,40 - 16,55 - 20 40.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6,5 - 9, - 12,30 festivo - 17.
Arrivi: Ore 9,40 - 16,55 - 20,40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati

Partenze da Roma: 6,30 - 8 - 6.55 - 9,30 - 11 - 10,30 - 14 - 14,58 - 15,30 - 17 - 17,58 - *fest.* - 18,30 - 19,28 *fest.* - 20 *fest.* - 20,30 *fest.*
Arrivi a Roma: 7,27 *fer.* - 7,35 - 9,5 - 10,25 - 11,44 *fest.* - 12,5 - 13,35 - 15,5 - 16,35 - 17,44 *fest.* - 18,5 - 19,14 *fest.* - 19,35 - 20,44 *fest.* - 21,5.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

Partenze da Roma: 6,20 - 7,55 *d.* - 8,55 - *fest. a)* - 9,25 *d.* - 10,25 *fest. a)* - 10,55 *d.* - 12,25 *d.* - 13,55 *d.* 14,55 *fest. a)* - 15,25 *d.* - 16,25 *fer.* - 16,55 *d.* - 18,5 *fer. a)* - 18,25 *d.* - 19,25 *fer.* - 19,25 *fest a)* - 19,45 *fer. d. a)* - 20,25 *fest.*
Arrivi a Roma: 7,31 *fer. b)* - 7,41 *d. a)* - 8,12 *a)* - 8,40 - 9,10 - 10,40 *d.)* - 11,47 *fest a)* - 12,10 *d).* - 13,40 *d)* - 15.10 *d.)* - 16,40 *d.)* - 17,47 *a)* - 18,10 *d)* - 19,17 *fest. a)* - 19,40 *d)* - 20,47 *fest. a)* - 21,10 *d.)* - 22,17 *fest. a).*
(a) da o fino a Genzano - b) da Albano *d.* diretti

Roma-Albano-Castelgandolfo-Marino.

Partenze da Roma: 7,5 - 8,35 - 10,5 *fest.* - 11,35 - 13,5 *fest.* - 14,35 - 16,5 *fest.* - 17,35 - 19,5 *fest.*
Arrivi a Roma: 8,29 - 9,59 - 11,29 *fest.* - 12,50 - 14,29 *fest.* - 15,59 - 17,29 *fest.* - 18,59 - 20,29.

Roma-Grottaferrata-Valle Violata-Marino

Partenze da Roma: 7,10 - 8,40 *fest.* - 10,10 - 11,40 *fest.* - 13.10 - 14.40 *fest.* - 16,10 - 17,40 - 19,10.
Arrivi a Roma: 8,25 - 9,55 - 11,25 - 12,55 *fest.* 14,25 - 15,57 *fest.* - 17,25 - 18,55 *fest.* - 20,25.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	6,40	9,30	12,[illegible]	18 —
Bagni	arr.	7,29	10,17	13,20	18,51
Tivoli	arr.	8 —	10,51	14,8	19,25
Tivoli	part.	6,25	8,50	12 —	17,14
Bagni	arr.	6,53	9,15	12,36	17,41
Roma	arr.	8 —	10 —	13,[illegible]	18,34

Le cure dei

Rinomati Fanghi

delle

TERME DI STIGLIANO

si fanno in ROMA

presso

Istituto Kinesiterapico

Via Plinio n. 19

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25, cent. 5 cadauna

BAGNAROLA zinco, ottimo stato, vendesi. Presso portiere via La Goletta 5, Quartiere Trionfale, Fermata Tram.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra, Via Pietro Cavallini 22.

SOCIETA' acquisterebbe case in Roma, qualunque località e stato, od edificandi, dando anche forti anticipi. Massima serietà - esclusi mediatori - Testi, via Ancona 93.

Bagni e Villeggiature

VENDO TERRENO 1600 metri circa in Nettuno e 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano.*

III Categoria

25 parole cent. 50 - in più di 25, cent. 5 cad.

ABBONAMENTO L. 60 due pasti via Paola 49 primo piano porta terza (Corso Vittorio).

SIGNORINA PROFUGA, distintissima, abilissima maestra pianoforte darebbe lezioni modicissimi prezzi.
Per informazioni rivolgersi Comitato Parlamentare Palazzetto di Venezia 51.

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in vicolo Sforza Cesarini 7.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali